

45
STUDIO

Arch. Daniele Digiuni

AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI
COMPRAVENDITA E PROGETTAZIONE

Via Frova, 5 - 20092 Cinisello B.mo (Mi)
Tel. 02 66013953 - 02 6174648
Fax 02 66047156 - arch.digiuni@tin.it

La città

giornalecinisello@yahoo.it
www.lacitta-giornale-cinisello.it

SE L'AUTO DEVI ACQUISTARE DA

PARISI 2000 DEVI ANDARE!!!



www.parisi2000.it • e-mail: info@autoparisi2000.it

via Sordello 16 (vicino Gigante)
tel 02 66049089 fax 02 66011768

Giornale di Cinisello Balsamo dal 1978

Anno XXXIII - Numero 3 - 9 febbraio 2011

Periodico d'informazione - Diffusione gratuita

*"...bisogna battersi per la condizione concreta della donna...
Bisogna perciò che le donne prendano in mano il proprio destino..."*

Simone de Beauvoir "Quando tutte le donne del mondo..." 1979



Piazza Gramsci - Anno 1981
Archivio fotografico LaCittà

EDITORIALE DEL DIRETTORE

Venite con noi

Katia Giannotta

Grazie Emanuela. Una cittadina di Cinisello Balsamo che ha scelto **LaCittà** per lanciare il suo appello, il nostro appello e ha dato spontaneamente il via alla manifestazione che la nostra redazione sta organizzando per domenica 13 febbraio 2011 in piazza Gramsci alle ore 10. Una mobilitazione che avviene nella nostra città nello stesso giorno in cui si incontreranno centinaia e migliaia di persone in tutto il Paese.

Segue a pag. 2

IN PIAZZA PER LA DIGNITÀ

LaCittà

in difesa della dignità delle donne.
Vi aspettiamo in Piazza Gramsci
domenica 13 febbraio dalle ore 10

Partecipate tutti

indossando una sciarpa bianca
come adesione all'iniziativa

EDITORIALE DEL DIRETTORE

Venite con noi

di Katia Giannotta

Segue dalla prima

Una mobilitazione destinata a tutte le donne e agli uomini amici delle donne. Ai compagni, ai mariti, ai colleghi di lavoro che apprezzano le infinite qualità che ognuna di noi sa esprimere. Che ci guardano con la faccia stropicciata del mattino, senza un filo di trucco e con i capelli in disordine, e non inorridiscono ma ci amano ancor di più. Che condividono le nostre pene per i figli, le paure e le ansie che ogni tanto ci assalgono nel voler star dietro a tutto in maniera perfetta. Uomini che si sentono impotenti di fronte ai dolori squarcianti del travaglio e pensano di non servire a nulla. Dimenticano che, come diceva Platone, una mela è composta da due parti. Che l'universo è fatto di luce e tenebra, di *yin* (femminile) e di *yang* (maschile). Che da soli non serviamo a nulla.

Dovremmo ricordarlo sempre anche noi donne che siamo pianeti solitari, ognuna di noi milita in partiti, aderisce a organizzazioni, comitati, associazioni, parrocchie e resta sola, pur avendo tanta gente attorno. Non riusciamo a far gruppo, anche se ci stimiamo l'un l'altra e ci apprezziamo.

Scendete in piazza con noi domenica 13 febbraio. Uscite dalle vostre case. Cerchiamo donne alte, basse, grosse, magre, brune, bionde. Lisce e ricce. Donne operaie, casalinghe, impiegate, professioniste, insegnanti, pensionate, precarie e disoccupate. Madri, figlie, sorelle e mogli. Nubili, sposate, divorziate, single e vedove. Vi cerchiamo per dire **BASTA** insieme a noi alla considerazione della donna come un oggetto e scambio sessuale offerta negli ultimi anni dai mass media e dalla pubblicità.

Non sempre siamo state libere. Non sempre siamo state cittadine. Le battaglie per la conquista dei nostri diritti risalgono a soli quarant'anni fa.

Domenica è un giorno difficile per noi donne, siamo prese ai fornelli per cucinare il pranzo, molte di noi vanno a messa. Si lascia la città verso altre mete. Con Dio non si può competere, la battaglia è persa in partenza. Chiedo però a tutte voi di svestirsi, per un giorno, dai propri ruoli e fare una passeggiata in Piazza Gramsci. Grazie.



Festa della donna, via Rinascita - 1984

L'INTERVENTO

Si può tacere di fronte a tutto ciò che sta accadendo in questi ultimi mesi? Da amministratrice, da politico e, ancora prima, donna e madre, dico no! Per questo recentemente ho firmato l'appello lanciato dalla Cgil Lombardia denominato "Mobilitiamoci per ridare dignità all'Italia" al quale stanno aderendo molte personalità politiche e della società civile. Governare calpestando i principi di uguaglianza e dignità politica e sociale sanciti dalla Costituzione è inaccettabile. Non si può quindi restare in silenzio di fronte al degrado e alla deriva dell'etica pubblica cui una certa classe dirigente sta condannando l'Italia. E' necessario lanciare un segnale forte, di condanna e soprattutto di presa di coscienza, in particolare per i giovani e per le donne del nostro Paese.

Non voglio dilungarmi sui fatti delle vicende di Berlusconi, un'incredibile e volgare spirale che si commenta da sola. Un aspetto, però, è necessario sottolinearlo: ciò che sta accadendo ci riporta indietro di anni invece che farci proseguire nella strada dei diritti, e del rispetto della diversità. E lo dico da donna che si è sempre battuta, nel movimento femminista prima, e all'interno dei partiti poi, per l'uguaglianza e il rispetto dei diritti delle donne. A partire dagli anni Sessanta e

Settanta abbiamo vinto numerose battaglie per i diritti civili, acquisendo diritti e parità fondamentali e guadagnandoci la libertà con continui sacrifici e lotte quotidiane. Gli ultimi avvenimenti rappresentano un insulto e, come ha scritto Giulia Bongiorno in una recente lettera pubblicata su Repubblica, una «ferita a tutte le italiane». In particolare per tutte le donne che studiano e lavorano con sacrifici e impegno, senza facili scorciatoie, per tutte noi, che abbiamo fatto fatica per raggiungere i nostri obiettivi, facendo rinunce, con grandi sforzi e professionalità.

Vedo ogni giorno crescere il numero delle donne che hanno ruoli importanti nella società, mentre lo stereotipo femminile e lo schema di relazione uomo-donna, che il Presidente, propone rappresenta un modello culturale fuori dalla realtà che non può essere quello di una società moderna. Ma non possono essere solo le donne a condannare il modello sessista che spinge al non-rispetto delle diversità. Perciò invito tutti, e in modo particolare i giovani, a partecipare alle manifestazioni del giorno 13 febbraio sia a Milano che a Cinisello Balsamo per confermare che siamo la maggioranza a sognare e credere in una società migliore.

Daniela Gasparini

Sindaco di Cinisello Balsamo

Essere donna oggi

«Pensare a noi stesse oggi come le belle addormentate che non si spiegano come è stato possibile sentirsi ancora minacciate da quella mela stregata. Eppure un tempo, forse lontano o forse no, ci siamo trovate all'insegna dei tanti colori che bene rappresentavano il nostro genere: umanamente e semplicemente Donna. Noi Donne, noi Persone. Non posso fare a meno di ricordare quelle vie e quelle piazze di Roma, percorse a piedi in tante e per tanti chilometri. Corti che partivano da postazioni diverse che sembravano occupare l'intera città, passando da via Cavour, via dei Fori Imperiali, piazza Venezia, via delle Botteghe Oscure e poi, infine, ritrovarci a piazza Navona o Piazza Farnese. Quei cortei pieni di donne, bambine e bambini, erano anche concerti, eventi artistici, teatro di vita, creatività e originalità. Qualche volta erano disubbidienza civile. Avevamo talento noi donne quando si manifestava per affermare quei diritti che oggi sembrano così scontati. Scegliere, decidere ed essere padrone del proprio corpo. Il diritto al lavoro e ad uno stipendio equo. Quante battaglie abbiamo affrontato e vinto, anzi stravinto, armate soltanto di fiori, nastri sulla fronte come le donne indiane, canti e colori per ottenere quelli che già allora ritenevamo diritti sacrosanti e che ancora oggi dovrebbero cantar vittoria. L'abbiamo forse dimenticato? La dignità di quelle donne era impressa negli occhi che brillavano di energia e pura essenza di noi stesse. Abbiamo trovato le "Parole per dirlo" e l'abbiamo detto!»

Le parole e i fatti di questi giorni, invece, pesano e odorano di chiuso, di stantio, di festini con danze animate al solo suono dei quattrini. Alcune di noi s'interrogano e sentono l'esigenza di dire ancora no e no e no a questo sistema che svislisce, appiattisce e asservisce! Occorrono altre Parole per dirlo? Ebbene troviamo insieme e facciamo in modo che siano ben pronunciate da ogni voce libera, cominciando proprio dalla piazza della nostra città.

L'appuntamento del 13 febbraio nella nostra città sarà in piazza Gramsci a Cinisello Balsamo, alle ore 10.00 del mattino, pensata in orari diversi per permettere la partecipazione alle manifestazioni di Milano, che invece è prevista per le ore 14.00. Possiamo portare un fiocco bianco oppure un oggetto bianco da sventolare per richiamare l'attenzione e fare gruppo».

Emanuela Borrelli

la città

DONNE

se non ora, quando?

L'appuntamento è per domenica 13 febbraio 2011

dalle ore 10 alle 12.30

in piazza Gramsci a Cinisello Balsamo

ANCHE SE SIAMO BELLISIME,
NON SIAMO IN VENDITA!

IL "NOSTRO" QUARTO STATO

Donne s'incontreranno in tante piazze d'Italia per affermare, con la semplice presenza, la loro dignità, la bellezza di essere donne. Se hai desiderio di esserci, perché credi che la partecipazione sia importante, incontriamoci anche noi per aderire alla manifestazione promossa dalle donne. Vogliamo affermare la ricchezza, la forza, la creatività e la dignità di essere donne

nella città in cui viviamo

Ognuna porterà se stessa come meglio crede

Per informazioni: Redazione LaCittà

Tel 02.66040313 - Cell. 366.8728985 email: giornalecinisello@yahoo.it

Hanno aderito: ANPI Cinisello Balsamo, SPI- CGIL, Amici del Parco Grugnotorto, Auser, Polis, Polis Urban Lab, Arci La Quercia, Artisti dell'Errore, Arci Anomalie, Il Dialogo, Coordinamento Pace, Comitato Genitori Cittadino, Ass. Soleluna, Gruppo di Acquisto Solidale Gastronauti, Comitato Acqua Pubblica Cinisello B., Gruppo di Acquisto Popolare, CSC Cusano Milanino, Salviamo Cinisello, Comitato in difesa degli asili nido pubblici di qualità, Ass. MARSE, Partito Democratico, Sinistra Ecologia e Libertà, Rifondazione Comunista, Italia dei Valori.

DIECI DIVERSI MODI DI NON SMETTERE DI SPERARE

Un appello per la dignità

Spero che il 13 febbraio le piazze di Italia saranno occupate da centinaia di migliaia di donne e uomini per denunciare la quotidiana offesa alla dignità delle donne.

Spero che non sia definita una mobilitazione sulla "questione femminile", ma che emerga da qui un generale senso di umiliazione di tutti i cittadini davanti a comportamenti, parole e linguaggi che offendono le donne e degradano la politica.

Spero che la raffigurazione di quelle donne, che giorno dopo giorno i media ci inviano, disposte a tutto pur di garantirsi ruoli o incarichi istituzionali, non deturpi l'immagine di quelle migliaia di donne che si dedicano alla politica e al lavoro con passione, competenza e autorevolezza.

Spero che i ritratti femminili stereotipati di donne ancora descritte in base al loro look, piuttosto che rispetto alle loro qualità politiche e intellettuali non ci riporti indietro a quella funzione di ancella a cui il dominio maschile ci aveva relegato.

Spero che uomini e donne sappiano che gli stereotipi sono il cuore del razzismo, del sessismo, dell'omofobia e della xenofobia e che a queste rappresentazioni si collegano sempre reazioni emotive e azioni conseguenti.

Spero che le donne, che oggi sono soggetti socialmente deboli perché lavorano meno degli uomini, guadagnano meno degli uomini, sono meno tutelate nei loro diritti come la maternità, accedono con più difficoltà ai ruoli di potere anche se sono più istruite e preparate dei colleghi maschi; possano a gran voce reclamare la restituzione dei loro diritti con la testa e non con il corpo.

Spero che i maschi si ribellino a metodi della politica e meccanismi di selezione della classe dirigente che mercificano il corpo delle donne e che finiscono per degradare anche loro.

Spero che anche se nessuna delle "belle signore" al Governo abbia avanzato qualche timida critica al bunga bunga in tema di dignità delle donne, ce ne siano molte altre che, anche se simpatizzanti del partito del premier, mettano la loro dignità al primo posto e al riparo da "ogni pericolosa tentazione".

Spero che tutte le donne si autodeterminino con la loro sensualità intellettuale e culturale, che arrivino al potere convinte delle loro competenze e del loro valore senza aver bisogno di appoggiarsi "all'uomo di potere" e che siano consapevoli di essere in grado di cambiare il corso delle cose.

Spero di non dover ricominciare a difendere tutto ciò che nel corso della storia le donne hanno con fatica e determinazione conquistato. **Spero...**

Lia

Cinisello adiacente V.le F. Testi: AMPIO MONOCALE ristrutturato con cucina abitabile e CANTINA. Cod.3116 € 85.000

Cinisello centralissimo: PANORAMICO 2 LOCALI con cucinotto, soggiorno, camera e servizio. Cod.3194 € 105.000

Cinisello Q.re Casati: 2 LOCALI di mq 70 con soggiorno, CUCINA ABITABILE, ampia camera, bagno e cantina. Cod.3218 € 115.000

Cinisello borgomisto: BILOCALE di 65 mq con cucina abitabile e cantina. Tutto ristrutturato. Cod.3210 € 120.000

Cinisello Q.re Casati: AMPIO 3 locali con soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 2 BALCONI e cantina. Cod.3151 € 165.000

Cinisello comodo con Sesto e Milano, in condominio signorile: OTTIMO 3 locali di mq 95 ca. con cucina abitabile ed ampio soggiorno. Cantina e box compresi. Finemente ristrutturato. Cod.3221 € 180.000

Cinisello Bellaria: OTTIMO 3 LOCALI con cucina abitabile, salone, 2 ripostigli, ampio bagno, 2 camere e balconi. Cantina e poss. BOX. Cod.3207 € 190.000

Cinisello zona bellaria al confine con Cusano Milanino: LUMINOSO e PANORAMICO 3 LOCALI con ampio balcone e doppi servizi. Cantina e possibilità BOX. Cod. 3196 € 240.000

Cinisello, zona Bellaria: SPLENDIDO e SPAZIOSO 3 locali con doppi servizi e 2 ampi balconi. TRIPLA ESPOSIZIONE. BOX, cantina e piccola porzione di terreno in proprietà. Cod 3153 € 335.000

Cinisello centro, adiacente fermata autobus, metrotranvia e negozi: SOLUZIONE SEMI INDIPENDENTE di 4 LOCALI con cantina e giardinetto privato. Cod.3111 € 230.000

Cinisello zona v.le Lincoln: UFFICIO OPEN SPACE di mq 250 ca. con posti auto, in complesso dedicato al terziario, adiacente snodi tangenziali-autostradali. Cod.3217

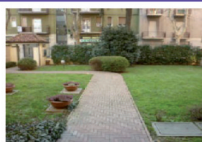
Cinisello borgo misto: AMPIO 2 LOCALI ristrutturato con finiture di pregio con cucina abitabile e cantina. Cod.3220 € 150.000



Cinisello zona V.le Alberti: OTTIMO 3 LOCALI di mq 100 con CUCINA ABITABILE, doppi servizi e CANTINA. Cod.3211 € 210.000



Cinisello centro: ELEGANTE 3 LOCALI con DOPPI SERVIZI, ampio balcone e cantina. Poss. BOX. Cod.3214 € 390.000



... e centinaia di altre proposte sempre fresche!

www.e-case.it



www.interlineaweb.it

dal 1985 opera in Cinisello

02.66015100

inserzioni@interlineaweb.it



Dina Cereda, nome di battaglia Angela

«**L**i ho visti quei bastardi che picchiavano, bruciavano e impiccavano. Non potevo stare lì a guardare, continuare ad andare alla Pirelli a lavorare, tacere e basta! Mi tremavano le gambe la prima volta in Val Seriana. Mi dicono: ora ti chiamerai Angela e basta, perché una partigiana il suo nome se lo deve scordare!»



«Ogni domenica partivo in bicicletta alla volta dell'ospedale di Desio, dove però passare proprio di fronte alla caserma dei fascisti di Nova Milanese; pedalavo ma non sentivo le gambe per la paura. Arrivavo all'ospedale per ritirare la stampa clandestina; un infermiere mi accompagnava in un'abitazione vicina dove c'era la sede del comando della

Brigata. Qui facevo rapporto sulla situazione e sui problemi del Distaccamento di Cinisello, poi riempievo la borsa di manifestini e ripartivo verso casa. Per non pensare ai pericoli mi immaginavo come sarebbe stato quando avremmo vinto e pensavo al mio Andrea che combatteva in montagna. Arrivata in centro città, incontravo Luigi Pacchetti, il Ginett, alla Trattoria Becalli o davanti a La Previdente e gli consegnavo il materiale che lui doveva distribuire ai sappisti».

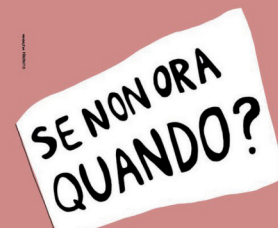
Vent'anni, una moretina dagli occhi vispi, Edoardina Cereda, Dina come la chiamano tutti, inizia a fare la staffetta tra l'organizzazione clandestina della Breda e la 55ª Brigata Rosselli che opera nel lecchese, scrupolosa e riservata, ottiene ben presto la fiducia dei comandanti partigiani. «Ti scordi i vestiti, il rossetto e gli amici; quando non lavori alla Pirelli sei impegnata a raccogliere aiuti per i partigiani, e poi quei viaggi per portare ordini, armi, generi alimentari e vestiario in Valsassina o in Valtellina. Partivamo in due, io e la Ines Mottani, A volte partivo anche da sola, in treno dalla stazione di Sesto San Giovanni a Lecco, con messaggi nascosti nei vestiti, pistole e munizioni nella borsa. Arrivavo a Lecco e poi a piedi lungo i sentieri di montagna fino a Ballabio, a Introbio e alla Bocca di Biandino. Venti chilometri in salita e altrettanti in discesa, due e anche tre volte in un mese, anche quando il tempo era brutto. Lì mi aspettava il Tom, Eugenio Tagliabue di Cinisello e mio cognato Antonio Longo, il partigiano Mario. Portavo messaggi che potevano significare la salvezza dell'intera Brigata; lì c'era l'Andrea, il mio fidanzato, quando salivo avevo il cuore in gola per paura di non vederlo, per paura che mi dicessero che gli era successo qualcosa».

Verso l'estate del '45 i nazifascisti attaccano la Brigata e Dina Cereda deve ridurre i viaggi, allora si mette a disposizione del C.L.N. locale. Inizia a collaborare con la 119ª Brigata Garibaldi SAP Di Vona

Dina Cereda, nome di battaglia Angela, partecipa all'insurrezione anche quando viene a sapere che il fidanzato Andrea Ricci è morto in montagna. Dopo la Liberazione fa parte del C.L.N. in rappresentanza dell'U.D.I., di cui è una delle fondatrici in città. Riceve il riconoscimento di patriota per la sua partecipazione alla Resistenza. A volte ci si scorda che ci vuole forse più coraggio per svolgere il ruolo di staffetta che quello di partigiano combattente. E poi le donne sono state doppiamente coraggiose, perché non avendo l'obbligo di prestare il servizio militare la loro scelta è stata veramente volontaria. Hanno combattuto nella Resistenza, hanno rischiato e lo hanno fatto a fianco dei loro uomini. Per la libertà, per la democrazia, per i diritti. E finalmente nel '46 conquistano il diritto di voto. Dice Dina Cereda: «Grazie a quello che abbiamo fatto, le nostre figlie e le nostre nipoti saranno libere ed emancipate, nessuno potrà dire loro cosa fare, saranno padrone di loro stesse».

Direttivo ANPI Cinisello Balsamo

**"SE NON ORA QUANDO?"... A MILANO
DOMENICA 13 FEBBRAIO
ORE 14,30 PIAZZA CASTELLO**



Anche a Milano, come in molte altre città italiane, le donne scenderanno in piazza per rispondere all'appello nazionale "Se non ora quando?", intorno al quale si stanno mobilitando in centinaia di migliaia in tutto il Paese.

A organizzare l'appuntamento milanese saranno le stesse promotrici della grande manifestazione di sabato 29 gennaio in Piazza della Scala, alla quale hanno partecipato oltre diecimila persone per dire con decisione che "Un'altra storia italiana è possibile". Dando continuità a quel primo momento di mobilitazione, ci ritroveremo ancora una volta con le scarpe bianche, simbolo del sentimento di lutto per lo stato in cui versa il Paese.

Per adesioni e informazioni: milano13febbraio@gmail.com

FORZE DELL'ORDINE: ECCO I RISULTATI DI UN ANNO DI LAVORO Calano le rapine, i furti e i delitti

Più disponibilità nei confronti dei cittadini, più prevenzione ed attività sul territorio, sia d'indagine sia di controllo. Sono queste le chiavi vincenti delle forze dell'ordine operanti nella nostra Città, che hanno portato nel 2010 a risultati ben oltre le aspettative. Rispetto ai dodici mesi del 2009 sono stati eseguiti circa il 10% in più di arresti da parte dei Carabinieri ed il 50% in più da parte della Polizia di Stato. «In generale – riferisce il Maresciallo dei Carabinieri Bernardo Aiello – abbiamo registrato una sensibile diminuzione dei delitti rispetto all'anno scorso. Le rapine, ad esempio sono calate del 5%, i furti d'auto del 20% e i delitti complessivi del 15%. Sono risultati dovuti principalmente ad una maggior concentrazione sul territorio. Abbiamo praticamente raddoppiato il numero di identificazioni e di denunce a piede libero».

«Nel nostro commissariato gli indagati rispetto al 2009 sono il 20% in più – dice Marco De Nunzio, Commissario della Polizia di Stato di via Cilea – Sono state identificate circa 7300 persone e controllati 3600 veicoli. Ciò è fonte di sicurezza per la cittadinanza e di informazioni sul territorio per noi. Ci eravamo prefissati di investire maggiori energie soprattutto nelle zone più complicate come S. Eusebio e Crocetta, e così è stato, anche intensificando l'attività delle volanti».

Ma il ruolo delle autorità non deve e non può limitarsi ad un semplice pattugliamento.

«In caserma nel 2010 sono entrate ventimila persone, il 20% in più del 2009 – prosegue Aiello – e non solo per esporre denunce, ma anche per chiedere semplici consigli o segnalare situazioni anomale. Ed è ciò che chiediamo ai cittadini di continuare a fare, perché non costa nulla, e di avere fiducia nelle forze dell'ordine».

«Quello che vorremmo realizzare è un Commissariato vicino agli utenti – precisa De Nunzio – Da noi accedono circa 300 persone al giorno, e rilasciamo tremila permessi di soggiorno e cinquemila passaporti l'anno. Siamo il secondo ufficio in Provincia per questi tipi di pratiche e dobbiamo offrire un servizio sempre più celere ed accettabile. Ringraziamo il Comune – aggiunge il Commissario – per aver contribuito a rendere più decoroso il Commissariato, i colleghi della Polizia Locale e dei Carabinieri, con i quali vi è sempre stata un'ottima collaborazione, ma soprattutto tutto il personale che svolge sempre questo lavoro con dedizione. Il merito è tutto di questi ragazzi – conclude Aiello – che si impegnano con sacrificio e che affrontano i pericoli della strada, e vorrei elogiarli pubblicamente, dal primo all'ultimo».

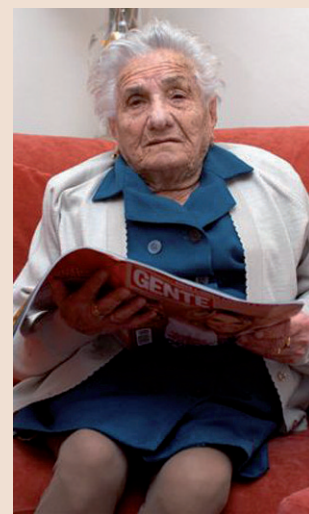
Marcello Albiero

NELL'INCENDIO EUREKO DI PADERNO DUGNANO È morto il quarto operaio

È morto anche Leonard Shepu, 38 anni compiuti durante la degenza a Niguarda, il quarto operaio bruciato nell'incendio divampato lo scorso 4 nel novembre nel sito di stoccaggio temporaneo di rifiuti, autorizzato dalla Regione, Eureko di Paderno Dugnano. Risulta nuovamente indagato per omicidio colposo plurimo il proprietario Giovanni Merlino, già indagato per la morte nel 2005 dell'operaio Vincenzo Gargiulo morto bruciato nell'incendio divampato alla Cr di Sannazzaro de' Burgundi a Pavia di suo proprietà, insieme a Adrian Zeqiri, zio di un operaio morto nonché titolare della cooperativa che riforniva operai a Merlino. A breve il deposito dell'esito delle indagini del perito Massimo Bardazza, nominato dalla procura per indagare le cause dello scoppio e dell'incendio, che ha visto coinvolte bombole di acetilene, gpl e bidoni di vernici presenti nonostante il sito non fosse autorizzato per lo stoccaggio di rifiuti pericolosi.

Centocinque candeline

Ha festeggiato il suo compleanno circondata dall'affetto dei sette figli, ventitré nipoti e sei pronipoti. La signora Rosa Camporeale è la nonnina che con i suoi 105 anni ha conquistato il titolo di "più anziana" di Cinisello Balsamo. Nata a Giovinnazzo il 4 febbraio 1906, da una famiglia di pescatori, ricorda, ancora molto bene, i sacrifici che ha dovuto affrontare nella sua lunga e laboriosa vita. Oggi si gode il meritato riposo nella casa dove passa il tempo giocando a carte. Ancora tanti auguri da tutti noi e avanti così!



OSPEDALE BASSINI: SERVIZIO FAMIGLIE E ADOLESCENTI Affrontare il disagio giovanile

Nell'attuale contesto di crisi notiamo ogni giorno come i più giovani siano un bersaglio privilegiato dell'incertezza che circonda il futuro. Molto spesso la loro ricerca di risposte sconfina in manifestazioni di malessere e atti di autolesionismo che lasciano le famiglie disorientate, troppe volte nervose e impotenti davanti a una generazione che vedono troppo diversa dalla loro, sempre più spinta al godimento assoluto e incapace di rapportarsi con serenità ai problemi della vita.

L'esperienza del Servizio famiglie e adolescenti in ospedale, attiva presso l'Ospedale Bassini fino a ottobre 2012 con il sostegno della Fondazione Cariplo, vuole essere un punto di novità nei confronti di un problema troppe volte sottovalutato. Durante la conferenza stampa svoltasi lunedì 31 gennaio nei locali della Fondazione presso Via Manin 23 a Milano, è stato sottolineato come la questione del malessere adolescenziale non sempre trovi una risposta adeguata da parte delle istituzioni sanitarie. La dottoressa Rosaria Landoni, referente per l'Unità Pediatrica, ha ricordato come la serietà della situazione (nel 2010 gli ingressi al pronto soccorso del Bassini di adolescenti con malesseri psicofisici hanno rappresentato l'11% del totale, una percentuale si può dire preoccupante) richieda un ascolto serio e consapevole dei segnali del corpo dei ragazzi, con un percorso che metta le famiglie davanti all'effettiva entità del problema, anche attraverso una breve degenza ospedaliera in cui l'adolescente viene inserito in un programma di psicoterapia atto a capire la sua forma di disagio. Nodale nel progetto è stato il lavoro di rete, che ha visto coinvolte realtà tra loro differenti come Area G, onlus attiva nell'intervento mirato a sostegno delle problematiche adolescenziali, gli Istituti Clinici di Perfezionamento, azienda ospedaliera articolata in quattro presidi, e l'assemblea dei sindaci dell'ambito di Cinisello Balsamo. Tutti insieme per offrire un servizio gratuito che possa essere di decisivo supporto alle famiglie dei giovani in difficoltà, con un'attenzione alla realtà profondamente multiculturale del territorio cinesellese (è prevista anche la presenza di un mediatore culturale). Un approccio totale alle difficoltà di un'età critica, un potente strumento di prevenzione in prima linea contro una situazione il cui peso sociale e umano è ormai impossibile da trascurare.

Bea. Ve.



FUORI DAL CORO

Le cornette del Capo



“Se avete bisogno di un po' d'amore... chiamatemi... quando sarete soli chiamatemi al... 634-5789... è il mio numero”. Questo è il testo di un brano di Eddie Floyd e Steve Cropper (Call on me-Chiamami) il cui motivetto, come spesso capita, ci tiene continuamente compagnia da sabato scorso. Era una bella canzone, interpretata da Wilson Pickett, nel 1966. Con molta leggerezza, vi si evocava quello che ai giorni nostri si chiama 199, cioè il telefono a luci rosse, da dove rispondono massaie con la voce suadente, molto probabilmente mentre sono impegnate a dare la pappa al bambino o preparano la peperonata al marito. Una scena perfettamente descritta in “America oggi” (Short Cuts, R. Altman-1993-Leone d'Oro a Venezia). Il film del grande regista statunitense, ottimo biografo dei suoi connazionali, si concludeva con una forte scossa di terremoto che colpiva Los Angeles.

Non sappiamo se a quella riunione dove si parlava di “usura bancaria” vi fosse qualcuno intento a figurare il profilo degli italiani. Ma credo che l'immagine di un tizio che tiene in mano la cornetta, mentre si sente la voce del Premier, sia un gesto che illustra la vera biografia di soggetti, ardimentosamente autodefinitisi “responsabili” (sic!). Per costoro (in senso dispregiativo) conta solo la parola del Capo. Ciò avviene, soprattutto, nella Lega i cui esponenti, liberamente eletti in Lombardia, non sanno opporre spiegazioni ai lamenti dei militanti sul mancato federalismo. Ma come? Non doveva essere la riforma delle riforme? E la si voleva far passare con un decreto? Non con una grande convergenza (per l'epocale cambiamento) o con la forza di una maggioranza propria? Quelli del Carroccio, non andavano in giro vantandosi: “Noi abbiamo i voti!” Abbruttiti dall'idea secessionista, imbellettata da un gerundio (federando) di cui non si conoscono tempi e finalità, si sono beccati un “irricevibile” dal Capo dello Stato e hanno riposto le corna nell'elmo. Penoso leggere: “Aspettiamo, sarà il Capo a decidere, lui ci dirà cosa fare”. Non accadeva, negli anni '50, nelle più staliniste sezioni del Pci. Baldi guerrieri padani, sconcertati nell'udire le risibili spiegazioni di Calderoli e Maroni, impegnati a tenere bordone al Cavaliere. Il loro Capo giura che sarà “federalismo o morte”. Siccome si trova dietro una siepe romana, il grido potrebbe mutarsi in “federalismo o Orte”. È lì (a due passi) e si beve dell'ottimo vino.

Ivano Bison

A SESTO SAN GIOVANNI IL CONSIGLIO COMUNALE HA VIETATO IL BURKA IN CITTÀ

Il commento del sindaco Daniela Gasparini

di Ferdinando Baron

Nei giorni scorsi il consiglio comunale di Sesto San Giovanni ha approvato, coi voti della maggioranza di centrosinistra, un ordine del giorno della Lega Nord che impegna il sindaco a vigilare sul rispetto delle leggi e in particolare su quelle che vietano di presentarsi nei luoghi pubblici a volto completamente coperto. Una norma che risale alla legislazione anti terrorismo degli anni settanta - poi scivolata nel dimenticatoio - ritorna di attualità perché legata a un indumento femminile che sta provocando grande dibattito nel mondo occidentale ma anche in quello orientale: il burqa. Il vestito che copre interamente il corpo della donna lasciando solo una piccola finestra velata per gli occhi. La notizia è stata, infatti, che Sesto San Giovanni ha vietato il burqa in città. Le conseguenze pratiche, tuttavia, non saranno multe o repressione: ma la richiesta alle donne della comunità islamica di non indossare tale indumento. Chi conosce Sesto sa che la situazione riguarda, più o meno, una decina di persone, che tra l'altro non frequentano il centro culturale per la preghiera perché devono starsene in casa e uscire solo se necessario. Ma il dibattito che si è scatenato è stato ampio. Giorgio Oldrini, sindaco di Sesto, ha ricordato che «vi sono tradizioni che contrastano con le lotte per i diritti

ti delle donne e le conquiste femminili. Il burqa non è accettabile proprio per questo». Il sindaco di Cinisello, Daniela Gasparini, ne fa una questione culturale. «Non credo sia un consiglio comunale o una delibera di giunta che possa contrastare l'uso del burqa - spiega il primo cittadino di Cinisello - il problema va affrontato non con decreti e imposizioni, ma col dialogo e la cultura. Altrimenti rischiamo di sottoporre le donne che utilizzano il burqa a due tipi di violenza: quello di chi glielo impone e quello di chi glielo vorrebbe strappare. Quindi si tratta di un tema delicato che non deve essere oggetto di semplici polemiche politiche». Il fulcro della questione, infatti, è se il burqa sia uno strumento di repressione della donna o una tradizione da rispettare in nome della libertà. È indubbio che sia una domanda delicata, ma dalla risposta si può cominciare a capire che tipo di società vogliamo costruire e che futuro ci attende. Perché il burqa è sicuramente un'imposizione sociale e maschilista, ma non va confuso con l'Islam. Fonti latine (Tertulliano) testimoniano come questo indumento fosse già utilizzato nell'Arabia pre musulmana. Ed è in uso anche tra alcune comunità ebraiche ultraortodosse. Dunque contrastare il burqa non significa combattere l'Islam. Ma rivendicare diritti

per le donne alle quali ancora non vengono riconosciuti. Pensare che sia una tradizione da rispettare di un'altra cultura, significherebbe gettare alle ortiche tutte le lotte che in Occidente sono state fatte in nome dei diritti umani. Anche le donne italiane portavano il velo, fino a 50 anni fa. Ma nessuno si è sognato di difendere quella tradizione. E poi non si può cristallizzare in un dato momento della storia un costume o un uso.

La società cambia, continuamente, quello che oggi è nuovo domani potrebbe essere tradizione o potrebbe non durare. Dunque perché accordare al burqa un privilegio, quello di essere tradizione, che non è sta-



to accordato a svariati modi di vivere? Sarebbe una discriminazione al contrario. Questo il senso del voto trasversale di Sesto San Giovanni. Al di là del voto, ciò che serve è dialogo e confronto, anche aspro, ma sincero. Le uniche "armi" che possono far cambiare davvero la nostra società.

I NUMERI DEL DOSSIER 2010 CARITAS/MIGRANTES

Immigrazione: cambia l'Italia

Quasi cinque milioni di stranieri regolari, oltre 570mila gli "stranieri" nati in Italia, quasi 100mila quelli che ogni anno nascono da madre straniera, più di 110mila gli ingressi per ricongiungimento familiare, più di mezzo milione le persone che hanno acquistato la cittadinanza. Questi alcuni dei numeri presentati dal Dossier Immigrazione 2010 Caritas/Migrantes, numeri che pur cambiando di giorno in giorno sono in grado di scattare una fotografia della nuova realtà italiana. I più numerosi sono i romeni (poco meno di 1 milione), seguiti da albanesi e marocchini (circa mezzo milione) e da cinesi e ucraini (quasi 200mila). Le donne sono considerate il "motore della trasformazione" perché sono più della metà degli stranieri regolari e i matrimoni misti o tra stranieri sono in continua crescita (al contrario di quelli tra italiani, in netta diminuzione). Sempre più funzionali alle esigenze delle famiglie e delle aziende italiane, i migranti versano alle casse pubbliche più di quanto prendono come prestazioni e servizi sociali: 7 miliardi di contributi previdenziali l'anno che hanno portato al risanamento del bilancio dell'Inps, 37 miliardi l'anno dichiarati al fisco e una contribuzione al Pil per più dell'11%. Si sono resi indispensabili in diversi settori lavorativi, dall'assistenza alle famiglie all'agricoltura, dall'edilizia all'industria. Sono però sempre più attivi nel lavoro autonomo e imprenditoriale, dove nonostante la crisi creano nuove imprese (circa 400mila tra titolari, amministratori e soci di imprese). Eurostat ha affermato che una - seppur impossibile - "immigrazione zero" farebbe perdere al Paese un sesto della sua popolazione in mezzo secolo. L'immigrazione, oltre che rappresentare una grande opportunità culturale, è evidentemente funzionale allo sviluppo dell'Italia. È quindi urgente una reale presa di coscienza di un fenomeno che non è emergenza ma realtà quotidiana, perché siano avviate politiche serie, in grado di dare la giusta dignità e partecipazione alla vita del Paese a persone che questo Paese lo vivono tanto quanto gli italiani.

Licia Lanza



**ESTATE CINISELLESE
dell'Unità
FESTA DEI DEMOCRATICI**

**VENERDÌ 25 FEBBRAIO 2011 ore 20,00
al SALONE MATTEOTTI- via 1° Maggio, 5.**

SPECIALE CENA DI SOTTOSCRIZIONE

Sono invitati

- iscritti e simpatizzanti del Partito Democratico
- gli abituali collaboratori operativi della Festa
- e i Cittadini Democratici che vogliono dare il loro contributo

Nella serata sarà presentato il progetto e il programma preliminare della Festa. Si raccolgono indicazioni, pareri e suggerimenti.

Menu : antipasti, primo, secondo e contorno, frutta, bevande.
La serata sarà allietata da programma musicale.

Quota di partecipazione a partire da € 25,00.

Prenotazioni e iscrizioni : presso le sezioni - circoli del territorio.

Circolo 1 - via Marconi 47

Circolo 2 - via S. Antonio 33

Circolo 3 - via Mozart 3

Sede Cittadina : Via S. Antonio 35 - Tel. 0261291121 - Tel.02 61297696 - (Maria Grazia, Linda, ecc)

Prospetto riassuntivo dell'immigrazione in Italia (2007-2009)

	2007	2008	2009
Popolazione residente	59.619.290	60.045.068	60.340.328
Di cui stranieri	3.432.651	3.897.295	4.235.059
Incidenza % stranieri	5,8	6,5	7,0
% femminile straniera	50,4	50,8	51,3
Stima dossier caritas/migrantes nati	3.987.112	4.329.000	4.919.000
Minori residenti	63.000	72.472	77.148
Iscritti a scuola	767.000	862.453	932.675
Acquisizioni di cittadinanza	574.133	628.937	673.592
Regolarizzazione: domande	38.466	39.484	59.369
Residenti di II generazione	170.000	150.000	295.112
	457.345	518.700	572.720

FONTE: Dossier Statistico Immigrazione Caritas/Migrantes - Elaborazioni su dati di fonti varie

LA CITTÀ INTERVISTA IL GIOVANE CANTUTORE CINISELLESE DAVIDE DE CRISTOFORO IN ARTE DAVE

“La musica è parte della mia vita e non ne posso fare a meno”

Pensieri, versi e melodie che prendono forma e diventano canzoni. Davide De Cristoforo, in arte Dave, è un giovane cantautore cinisellese che ha recentemente presentato il suo primo album.

Dave, la tua passione nasce da lontano. Quando hai capito che la musica sarebbe stata così importante per te?

«Iniziai ad ascoltare musica e a percepire una strana energia interiore già all'età di sette anni, restando giorno dopo giorno con lei sempre di più. È diventata parte della mia vita e non posso più farne a meno».

La chitarra è la tua compagna inseparabile. Che rapporto hai con il tuo strumento?

«Considero la chitarra parte del mio corpo. Non esiste giornata senza di lei e insieme a lei compongo i miei pezzi e accompagno i miei pensieri...»

Tu vivi a Cinisello Balsamo. Ma una città dell'hinterland milanese come la nostra quale ispirazione può dare a un musicista?

«Vivo qui da quando sono nato. È vero, spesso si pensa che una realtà come la nostra non possa dare una particolare ispirazione a un artista. Credo, però, che il luogo

in cui si vive non sia sempre così determinante. L'arte nasce da ciò che si ha dentro, vissuto o semplicemente immaginato. Quando posso, comunque, viaggio e mi piace soprattutto stare nella natura».

“Eri” è il titolo del tuo primo album. Come lo presenteresti?

«È sicuramente un lavoro molto particolare, costituito per la maggior parte da brani in inglese e da alcuni pezzi in italiano. Si ritrovano elementi che spaziano dagli anni Sessanta fino ad arrivare ai giorni nostri, perché le storie che racconto attingono dal passato e si proiettano nel futuro. Ogni canzone trasmette emozioni uniche, quelle che si riescono ad avvertire solo

durante un'esibizione live. Ho cercato, infatti, di evitare modifiche alla versione originale incisa, utilizzando il meno possibile effetti sulla voce e tecnologie per compiere ritocchi».

Hai già altri progetti per il futuro?

«Progetti per il futuro? Continuo a comporre canzoni, quello sempre. Poi mi piacerebbe scrivere un libro, una breve storia e magari una serie di aforismi, poesie e appunti di vita... Nel frattempo, chi volesse conoscermi meglio può andare su Facebook (www.facebook.com/Daveddc) e My Space (www.myspace.com/ddcris) e rimanere sempre aggiornato sul mio “mondo”».

Buona fortuna allora per la tua attività artistica!

«Grazie! La stima e gli incoraggiamenti sono importantissimi per andare avanti. Purtroppo oggi sono pochi i giovani musicisti che riescono a colpire l'animo di chi li ascolta. Tendono a copiarsi l'uno con l'altro senza offrire qualcosa di proprio e originale, forse anche perché “costretti” dalle leggi imposte dai produttori. Ecco, io vorrei proporre qualcosa di nuovo, di vero, di mio».

Emanuele Lavizzari



AL MARCONI LA PREMIAZIONE DI QUESTA EDIZIONE DA RECORD

Superelle: piccoli lettori crescono

Edizione da record, la dodicesima, per Superelle il concorso riservato ai giovanissimi lettori. Organizzato nella nostra città dalla Sala Ragazzi della Biblioteca civica in collaborazione con la Provincia di Milano, Superelle ha coinvolto le scuole primarie cittadine a partire dalla metà dello scorso ottobre.

Concluso da meno di un mese il concorso, voluto per avvicinare in modo piacevole e consapevole i più giovani all'affascinante mondo della lettura, ha fatto registrare il più alto numero di iscrizioni nella storia della manifestazione.

Ben 198 sui 241 partecipanti, studenti delle classi che vanno dalla prima alla quinta, hanno portato a termine la loro missione: leggere almeno quattro libri e su di essi esprimere la propria opinione. Proprio il numero di volumi letti e le preferenze accorda-

te permettono di decretare il lettore “superlettore” e il libro “superlibro”.

Una bella sorpresa riguarda quindi l'elevato numero di partecipanti; si conferma invece il dato che vede le lettrici (131) superare i lettori (110), anche se questo scarto sembra essere minore che in passato. D'altra parte, anche tra gli adulti, il dato nazionale indica le donne come lettrici più assidue rispetto agli uomini.

Per un'edizione speciale del concorso come quella appena terminata anche la sede della premiazione sarà speciale. L'appuntamento è per sabato 12 febbraio, a partire dalle 10, presso il cinema Marconi di via Libertà. Sarà quindi il palcoscenico ad accogliere il superlettore e il superlibro. A seguire uno spettacolo di animazione e letture ispirato ai giudizi e ai commenti dei giovanissimi critici letterari.

Gp.Favalli



RITRATTI FAMILIARI AL MUSEO DELLA FOTOGRAFIA

Appuntamenti fotografici

Il Museo di Fotografia Contemporanea propone una ricca serie di appuntamenti domenicali espressamente dedicati alle famiglie, per imparare - divertendosi - con la fotografia.

Coppie, mamme, papà, bambini e ragazzi, zii, nonni e nipoti, amici sono invitati al Museo per lavorare con gli artisti e per progettare insieme un lavoro fotografico.

Gli incontri sono condotti da artisti scelti dal Museo; inizieranno a febbraio e si chiuderanno ad ottobre con una grande festa.

Si comincia domenica 13 febbraio dalle 15.30 alle 17.30 con il laboratorio “In posa!”, dedicato al ritratto, alle sue regole di composizione e ai segreti della messa in posa. Conduce Fabio Boni, esperto ritrattista che ha fotografato persone di tutte le età e di tutte le culture. Lo stesso laboratorio sarà proposto anche domenica 27 febbraio.

Marzo sarà dedicato a “Home movies”, progetto in due incontri per realizzare una video-sequenza sulla storia della propria famiglia; ad aprile sarà la volta di “La storia nel cassetto”, altro progetto in due incontri dedicato alla storia della propria vita; a maggio il Museo invita ad un'avventura con i propri oggetti quotidiani con “Identikit in Polaroid”; a giugno ci si dedica ai “Ritratti urbani” mentre a settembre si viaggia con l'immaginazione creando delle “Cartoline immaginarie”.

Ciascun incontro è aperto a un massimo di 25 persone, fino a esaurimento posti. La quota di partecipazione è di 5 euro per gli adulti e di 3 euro per bambini e ragazzi fino ai 15 anni per ciascun incontro. Per le famiglie iscritte all'Associazione Amici del Museo la partecipazione è gratuita.

Per il calendario degli appuntamenti e per prenotazioni: tel 0266056626 - servizioeducativo@mufoco.org; www.mufoco.org



AUTORI EMERGENTI

a cura di Luca Ducceschi

INCONTRO AL SAN CARLO

di Paolo Pierdomenico

All'inizio del terzo atto Salvatore provò di nuovo a scrutare tra i palchi di sesto ordine, ma dal palcoscenico il buio nella sala rendeva impossibile scorgere i volti delle persone. Gli era parso di vedere Antonio. Si doveva concentrare sulla sua parte e pensare solo alla musica, come gli era stato insegnato: quello era il momento più importante dove poteva eseguire gli abbellimenti che lo contraddistinguevano nel panorama lirico partenopeo. Il grande Salvatore Righi non poteva deludere il pubblico del San Carlo; ciò nonostante non riuscì a non tornare indietro con i ricordi.

«No, Antonio, non ci siamo» disse il maestro. «Fatti da parte.»

Antonio abbassò la testa e tornò tra le fila dei bambini del coro.

«Salvatore» riprese il maestro rivolgendosi con un sorriso al suo pupillo «vieni avanti tu.»

Il bimbo si portò di fronte agli altri, mentre il clavicembalista dava il la. Bastarono pochi secondi perché tutti nella sala venissero rapiti dalla sua voce straordinaria e dall'espressività del cantato.

«Non ci sono dubbi» concluse il maestro «sarà lui il solista allo spettacolo per la Regina».

Salvatore sorrise orgoglioso, mentre i bambini del coro si complimentavano. Tutti, tranne uno che aveva le guance rigate di lacrime. Salvatore non ci badò, soprattutto quando incrociò gli occhi in adorazione di Maria Pia, la bambina più bella del coro. Pensò che un giorno l'avrebbe sposata. Antonio guardò il vecchio amico Salvatore mentre concludeva tra l'estasi del pubblico il terzo e ultimo atto. Tutti si alzarono in piedi per applaudire, mentre lui rimase seduto nell'ombra. Stavolta non c'erano lacrime sul suo volto, ma un sardonico sorriso. Il maestro prese per mano Salvatore e si inchinò profondamente di fronte al pubblico e in particolare alla Regina, e al suo gesto seguì quello di tutti i bambini del coro, tra cui Antonio. Quando rialzò la testa vide chiaramente il volto della Regina sorridere alla volta del solista. Poco dopo una damigella reale venne a dire che Salvatore era stato scelto per recarsi a studiare alla corte del Re. Salvatore uscì dal teatro San Carlo a notte fonda. Proprio davanti alla porta quasi gli mancò il respiro quando vide Antonio. Era un bambino come lo ricordava, e gli porgeva dei fiori. «Non può essere lui» pensò. Ma era uguale a lui.

«Salvatore» disse una voce che sbucava dall'ombra «non accetti i fiori che mio figlio ti sta porgendo?»

Lo riconobbe: l'uomo era Antonio. E al suo fianco c'era una donna.

«Te lo presento, si chiama Sebastiano, come mio padre. Invece conosci già mia moglie. Ti ricordi di lei?»

Sì. Salvatore non l'aveva mai dimenticata. Maria Pia era bella come allora. Come stordito, prese i fiori dalle mani del bambino. Provò a sorridere ma gli uscì solo una smorfia.

«Complimenti per la tua carriera. Ma è tardi, scusaci, dobbiamo lasciarti. Buona fortuna e arrivederci.»

Salvatore si rivolse mentalmente alla donna che non avrebbe mai potuto avere. «Addio» rispose, con la sua voce da soprano.

Biografia

Paolo Di Pierdomenico nasce nel '77 nel teramano. Conduce una vita sedentaria mischiando informatica, musica, lettura, scrittura. Scrive racconti fantastici da un paio d'anni, ottenendo buoni risultati in alcuni concorsi e qualche pubblicazione. Collabora con la casa editrice Edizioni XII come lettore e editor.

RECENSIONE

IL GIORNO DEL LUPO

di Carlo Lucarelli

Quasi tutti conoscono Carlo ('paura, eh?') Lucarelli, forse più come personaggio televisivo che come scrittore. In molti seguono sul piccolo schermo le avventure dell'ispettore Coliandro, e fanno bene, perché si tratta di uno dei più riusciti telefilm polizieschi, in grado di piacere a tutti e di andare oltre i confini del genere. Poiché in questo spazio si parla di libri, ecco l'occasione per incontrare su carta il personaggio creato dall'autore bolognese. «Il giorno del lupo» è esattamente quello che ci si può aspettare: leggero, veloce, divertente, e un personaggio, Coliandro, letteralmente irresistibile: più italiano medio che ispettore modello. Alle prese con mafia, hacker, squatters e tortellini. Finché si tratta di fiction, sarebbe un peccato rinunciarvi.



Chim-Plast® s.r.l.

La finestra in PVC

Solo Finestre in PVC

Tre grandi ragioni per scegliere serramenti in PVC

1. Risparmio sulle spese di riscaldamento
2. Nessuna manutenzione
3. Isolamento Acustico

Produzione di infissi,
persiane tapparelle,
porte in PVC antiurto



Vasta gamma di tipologie
personalizzabili nei vari
colori disponibili



Sostituzione tapparelle PVC in ferro verniciato
in alluminio verniciato con motorizzazione

Sostituzione serramenti in giornata senza rompere
muri e sporcare pareti

PREVENTIVI GRATUITI

TELEFONACI SENZA IMPEGNO

Numero Verde
800-919939
Servizio Clienti

Sconto 30%
PAGAMENTO IN 24 MESI
A TASSO ZERO

Porte blindate
Porte interne



20054 NOVA MILANESE (MI) - Via Parallela a Via Privata delle Industrie, 2
Tel. 0362.451286 - Telefax 0362.43206
chimplast@chimplast.it - www.chimplast.it

CONCORSO LETTERARIO NAZIONALE: ECCO I VINCITORI

Targa d'argento e contratto

L'Associazione Culturale Arte e Pensiero di Sesto San Giovanni ha bandito un concorso letterario per la poesia, narrativa e saggio. Tra le cinquanta opere pervenute, la commissione, di cui ha fatto parte anche il direttore de La Città, ha stabilito i primi due classificati per ciascuna sezione.

Sezione Poesia. 1ª classificata Corradina Guglielmino con *E in versi narrar Promessi Sposi*, 2ª classificata Claudia Cangemi con *Linea interrotta*.

Sezione Narrativa. 1º classificato Gabriele Peschiera con *La storia di Anna*, 2º classificato Vincenzo Pirola con *El Garitt*

Sezione Saggi. 1º classificato Carlo Rossi con *L'Industria Mineraria Uranifera* (considerazioni), 2º classificato Franco Messina con *La biologia sociale*

Il premio per i vincitori è un contratto di pubblicazione della propria opera con la Casa Editrice La Riflessione, nonché una targa d'argento. La premiazione avverrà il 25 gennaio, alle ore 16.00, presso la Sala dei Paesaggi di Villa Ghirlanda.

Presenzieranno Alessandro Quasimodo, presidente della giuria esaminatrice e Vittoria Zanelli per l'Associazione Arte e Pensiero.



San Valentino

Il 12 e 13 febbraio, in Piazza Gramsci, per festeggiare tutti insieme *Cinisello Amore Mio*.

Mercanti in piazza e laboratorio per bambini al mattino di sabato e domenica per scrivere la "prima" letterina d'amore per la mamma, papà, fidanzatina o fidanzatino! Un'animatrice, oltre ad accompagnare i vostri bimbi nelle creazioni, permetterà ai genitori di fare acquisti in piazza rendendo più frizzante lo stare insieme. Domenica 13 febbraio, al pomeriggio, i negozi del centro saranno aperti. In piazza Gramsci gli innamorati potranno ricevere una loro foto in omaggio, consegnando lo scontrino per ogni acquisto effettuato.

La Confindustria di Cinisello Assocentro
e i commercianti della città vi aspettano



Società Multiservizi Energia Cinisello Balsamo

Il teleriscaldamento a Cinisello Balsamo

L'impianto - che produce calore ed energia elettrica - collega 62 edifici per un totale di 3111 famiglie. Nel corso del 2010 verranno allacciati altri 37 edifici e servite altre 1336 famiglie.



Durante questi primi mesi di funzionamento sono già state evitate importanti quantità di emissioni inquinanti:

SO2	3.000 kg/anno
Polveri sottili	53 kg/anno
NOx	1.500 kg/anno
CO	400 kg/anno
CO2	1.400.000 kg/anno
Fumi	11.000.000 kg/anno



COMUNICAZIONE PER GLI AMMINISTRATORI

G.M. Gestione Multiservice (partner di SMEC), negli uffici commerciali realizzati nel contesto della Centrale Termica di Via Petrella, 41, è in grado di preventivare ed eseguire i servizi all'abitare di seguito riportati:

- Manutenzioni ordinarie e straordinarie di impianti: termici, idraulici, elettrici, con reperibilità 24 ore su 24, 7 giorni su 7;
- Adeguamento alle norme vigenti di tutti gli impianti, con rilascio di certificazioni di legge;
- Amianto: mappature e valutazione del rischio, rimozione, trattamento, smaltimento e bonifica con funzione di terzo responsabile (PRAL Legge Regionale Lombarda e Decreto Ministeriale del 6/09/1994);
- Rifacimento layout edile degli interni, ristrutturazione e rifacimento delle facciate;
- Multiservizio
 - Servizio di portierato e/o smistamento di posta; servizi di pulizia; resa e rotazione dei sacchi;
 - Servizio di salatura e spalatura neve;
 - Amministrazione degli stabili con gestione integrale del servizio (contrattualistica, emissione mav e riscossione canoni di spesa e locazione, etc.)
 - Progettazione e manutenzione aree verdi;
 - Gestione integrata dei servizi

Gli uffici di Via Petrella, 41 sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00. Per eventuali comunicazioni o appuntamenti si prega di chiamare il numero 0261247655 o di inviare un fax al numero 026125908



Uffici dedicati alla gestione del teleriscaldamento e delle attività di servizio all'abitare da giemme, compreso il pronto intervento.

2011 terza edizione **Teatro Necessario**

martedì 22 febbraio **ore 21** **Salone Matteotti**
via Primo Maggio 5, Cinisello Balsamo

OTTAVIA PICCOLO in
Donna non rieducabile

di Stefano Masini.
Musiche per arpa eseguite dal vivo da Floraleda Sacchi.
Coordinamento artistico dello spettacolo di Silvano Piccardi.

L'assassinio di Anna Politkovskaja ha allungato un'ombra terribile sull'"illusione" della nascita della democrazia in Russia. Anna non era una militante politica, era una giornalista. Il nuovo sistema di potere, per eliminare la presenza scomoda del "punto di vista" libero di questa donna, ha agito come un qualsiasi potere mafioso, affidandosi clandestinamente a dei sicari, a dei killer senza volto... È Ottavia Piccolo a dare voce allo smarrimento, all'orrore, alla dignità e anche all'ironia di questa donna indifesa e tenace, con il rigore e l'intensa partecipazione di una attrice che in quei valori di libertà si identifica fino in fondo.

INGRESSI: Intero: 7,00 euro
Ridotto: over 60, under 25 e studenti 5,00 euro
soci Uniabita 4,00 euro

INFO E PRENOTAZIONI:
CIRCOLO AUPREMA SPORT CULTURA TEMPO LIBERO
Via Garibaldi 47/49
Cinisello Balsamo
tel. 02 6127830

Salone Matteotti, via 1° Maggio
Cinisello Balsamo, tel. 02 6181239
Sede Auser, via San Paolo 6
Cinisello Balsamo, tel. 02 66041159

UN TEATRO NECESSARIO PER CONSERVARE LA MEMORIA

Ottavia Piccolo per ricordare Anna

Il teatro, dall'antichità, rappresenta lo specchio di mondo entro cui parole e gesti ci permettono di guardare per guardarci. In questo nostro tempo, in cui le banche hanno sostituito le cattedrali, si santifica la domenica celebrando il rito del consumismo - miracolati dall'assunto pagano: "il tanto mi rende libero" - distruggendo cinicamente il mondo "reale", trasformandolo in una totale irrealtà dove non c'è più scelta possibile tra male e bene. Ora più che mai servono testimonianze rese concrete dalla parola viva del teatro. Quindi, l'iniziativa della Cooperativa UniAbita, proponendo il primo appuntamento inserito nel progetto: "Teatro Necessario", vuole rispondere a tale bisogno. Inizieremo con "Donna non rieducabile" uno sguardo sulla storia di Anna Politkovskaja, passionatamente interpretata da Ottavia Piccolo. In scena, il coraggio di una donna giornalista nell'odierna Russia determinata contro un potere subdolo e feroce. Anna non si piega ai diktat di un regime travestito da democrazia, seppur consapevole dei rischi, urla testimoniando e denunciando fatti. Le sue parole rappresen-



Anna Politkovskaja

tano una sfida continua alla perversione del potere, insistendo senza paura, nell'esercitare il "suo potere", la forza della parola, che la porterà alla morte. Uno spettacolo in cui Ottavia Piccolo darà voce allo smarrimento, all'orrore e alla dignità di una testimonianza che molte altre donne e uomini hanno fatto scegliendo la dignità di denunciare soprusi e falsità, identificandosi con i valori della libertà. Nel buio di una sala - pancia di enigmi, misteri, verità e sogni - gesti e parole vengono da sempre animati e declamati su una legnosa pedana, summa dei limiti e delle grandezze degli uomini, vivificando essenze e bisogni. E, ancora oggi, noi, viandanti che percorriamo strade contorte, bene faremmo a consultare le mappe del teatro capaci di porre domande e sollecitare pensamenti attraverso le stesse parole che lo abitano, cercando consonanze ai nostri bisogni per tenerle vive. Conservare la memoria delle parole del teatro significa salvare la memoria dell'umanità.

Renato Seregini

Responsabile Circolo Auprema - Cultura


UniAbita

dal 1903 Cooperativa di Abitanti

R.S.A. "IL SOLE" un servizio di comunità

«I servizi di comunità non sono un doppione dei servizi sociali. Il che significa che devono essere pensati ed erogati principalmente ai nostri soci. E' chiaro che questi servizi, per le dimensioni che hanno e che avranno, possono essere proposti anche ai cittadini dei territori dove operiamo». Così Luigi Zavaroni, Vice Presidente di UniAbita, presentava un settore non secondario delle finalità dell'unificazione delle cooperative Auprema e Camagni Olmini. Già dalla loro origine le cooperative, oltre a costruire case per i soci, gestivano circoli, spacci alimentari, biblioteche, avvenimenti artistici e culturali, dando vita in tal modo ai primi servizi di comunità che diventavano nel territorio punti di riferimento sociale e di confronto. Mantenendo fermi i principi ed i valori della socialità e della mutualità le due cooperative in questi anni hanno sostenuto lo sviluppo di servizi che meglio rispondono alle mutate esigenze dei soci e dei cittadini. Senza dubbio la Residenza Sanitaria Assistenziale del consorzio "Il Sole" rappresenta una risposta a una necessità che si è fatta sempre più pressante e alla quale la cooperativa non è rimasta indifferente. Il problema dell'invecchiamento della popolazione ha fatto esplodere bisogni che prima



Luigi Zavaroni

venivano con più facilità gestiti all'interno delle famiglie. La non autosufficienza necessita di una risposta più specifica e professionale, che può dare solo un ambiente protetto quale la R.S.A. La Residenza Sanitaria Assistenziale de "Il Sole" è nata proprio a questo scopo: dare un aiuto concreto alle famiglie che devono gestire la malattia dei propri cari. Gli anziani ospiti della Residenza trovano in essa un ambiente accogliente, funzionale, colorato, familiare e professionale. La cura e la risposta ai loro bisogni viene data attraverso qualificati servizi di assistenza alle persone e alla loro salute, contribuendo così al loro benessere psico-fisico. Ecco quindi che la giornata dell'ospite è scandita da momenti che vanno dalla quotidianità (colazione, pranzo, cena, igiene e pulizia personale, cura di particolari affezioni) e proposte di animazione e di attività ricreative. Tra feste, uscite per gite o per assistere alla proiezione di film, attività e laboratori creativi che gli anziani possono scegliere a seconda dei loro interessi, si può ben dire che alla Residenza "Il Sole" la noia non è di casa.

LUIGI SEVESO



ECCO IL CALENDARIO DEGLI EVENTI

Educare con la musica

Fare della musica un collante per creare comunità unite e coscienti della propria identità, come avviene in Africa, dove ogni momento della vita è accompagnato da una nota musicale. Questo è il sogno di Saul Beretta, dell'associazione Musicamorfo. Figlio di Vittorio Beretta, nostro compianto concittadino da sempre impegnato nella musica e nel volontariato, Saul fa proprio il binomio musica-educazione con l'iniziativa "Allegro", un ciclo di quattro seminari che creano un percorso di crescita e di consapevolezza che le coscienze civili si possono formare anche sulle scale melodiche. «Ci aspettiamo che questa esperienza faccia da ponte tra mondo della formazione e mondo reale - spiega Saul Beretta - La musica è un bel modo di fare comunità, ed è una metafora della vita comune, in cui ognuno fa la sua parte per creare insieme qualcosa di bello. Come in un'orchestra».

Il primo momento di "Allegro", il 19 febbraio, si intitolerà "Cantando" e sarà dedicato alle voci femminili. Il secondo, "Crescendo", sarà il 28 marzo, e porterà all'attenzione di tutti un'esperienza musicale in Venezuela. «Abbiamo potuto vedere con i nostri occhi come la musica possa cambiare anche un territorio, come il Venezuela, in balia della criminalità e della povertà - racconta Saul Beretta - E vogliamo comunicare a tutti questa esperienza che mostra quali possono essere i benefici che la musica, come attività culturale e ricreativa, può portare. La musica - continua Saul Beretta - non può essere solo un prodotto di mercato che annerchia le menti o che riempie un ambiente. Non è facile far accettare al mondo una visione della musica come modo per fare comunità. Però ci vogliamo provare, e quando lo facciamo, di solito, è un successo». Come a Vicenza, dove Musicamorfo ha riempito per ben due volte il Teatro Comunale. Gli altri appuntamenti cinisellesi sono "Ridendo", il 15 aprile, "Canta con Arsene Duevi" il 7 maggio, "Tra Cielo e Terra", miscela esplosiva di Africa e Jazz, il 13 maggio, e infine, il 21 maggio, l'ultimo appuntamento con "Suonando". **Flo.Liu.**

CINEMA PAX: 700 PERSONE HANNO PARTECIPATO ALL'INCONTRO

Don Gallo, il prete del marciapiede

Un bagno di folla accoglie don Andrea Gallo, prete del marciapiede - come lui stesso ama definirsi - invitato a Cinisello per raccontare la sua storia, quella della comunità San Benedetto al Porto di Genova e per presentare il nuovo libro "Sono venuto per servire". Sabato 5 febbraio, ore 16. Un'ora prima dell'incontro. Metà Sala dei Paesaggi è già occupata. Le persone arrivano da ogni dove, chi dall'hinterland milanese, chi dalla Brianza, alcuni addirittura da Varese e Novara. Alle 16.30 la sala è gremita, tutti i posti a sedere e quelli in piedi sono occupati. La gente continua ad arrivare, viene smistata nelle altre sale, ma anche queste non bastano più. Settore Socioeducativo e Biblioteca del Comune - organizzatori dell'incontro - sono spiazzati. Arriva in soccorso il Cinema Pax: la sala è libera, ci si trasferisce là. L'assessore Natascia Magnani ringrazia Don Luigi per la disponibilità. Circa 700 persone gremiscono la platea e ancora un centinaio devono essere mandate a casa. Dentro, l'atmosfera è palpitante e il teatro si accende appena, don Gallo prende il microfono. "Una mattina mi son svegliato..." intona e tutta la platea lo segue: 700 voci cantano all'unisono *Bella Ciao*. Don Gallo è inarrestabile. Claudio Agostoni di Radio Popolare ha il difficile compito di intervistarlo, ma riuscirà a porgli soltanto una domanda. L'ottan-



taduenne angelicamente anarchico e programmaticamente in direzione ostinata e contraria tiene incollati alle sedie, con un pirotecnico *one man show* di quasi due ore. Don Gallo è un fiume in piena che si muove avanti e indietro sul palco, intreccia racconti di gioventù con il G8, la vita della comunità di recupero, l'amicizia con De André, siparietti comici sui tormentati rapporti con Bagnasco. Ha poi

espresso il sostegno a tutte quelle donne che lottano per la loro emancipazione e per l'affermazione dei loro diritti, finendo a ribadire l'importanza di essere cittadino del mondo, con il motto «Dimmi chi escludi e ti dirò chi sei». Don Gallo non è uomo da retorica politica. Il suo amore per gli uomini, la vita, il piacere e la risata sono genuini e contagiosi. "Su la testa" è il messaggio finale. Perché se il potere ci sembra troppo forte e impossibile da combattere, forse è perché siamo noi che stiamo strisciando. Per sostenere don Gallo e la comunità di recupero dalla tossicodipendenza di San Benedetto al Porto, le associazioni cittadine Arci Anomalie, Arci La Quercia, il Comitato Genitori Cittadino e l'Unione Commercianti hanno organizzato una raccolta fondi. Presso le loro sedi e in alcuni negozi della città sarà possibile, da oggi e per i prossimi mesi, lasciare un'offerta.

Fio. Me. e No. Te.

CON IL 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITÀ D'ITALIA

Verso un nuovo Risorgimento

Il 17 marzo festeggeremo il 150° anniversario dell'unità d'Italia. E' dunque necessario spendere un po' di tempo per ricordare il nostro risorgimento e per vederlo come un processo in continua evoluzione e non ancora concluso. Ancora oggi è aperto il dibattito su cosa bisogna intendere per risorgimento, ovvero su cosa "ri-sorga". L'unità d'Italia era vista come un qualcosa che dovesse far giustizia, ridando unità a un popolo diviso dalla caduta dell'impero romano, per permettergli, tramite l'indipendenza politica, di svolgere il suo ruolo storico nel mondo. Mazzini immaginava una funzione di promozione socio-culturale che il popolo italiano, finalmente unito, avrebbe dovuto compiere nell'Europa, al tempo centro del mondo. E' dunque impossibile parlare del risorgimento senza parlare della Repubblica Romana del 1849, e della sua Costituzione, prima Costituzione democratica ottenuta dal popolo e non concessa da un sovrano. Purtroppo il popolo italiano dovette aspettare altri 99 anni - il 1 gennaio 1948 - per avere un'altra Costituzione che enunciasse in maniera definitiva i principi espressi in quella del 1849. La Costi-



tuzione del 1948 giunse dopo una drammatica guerra mondiale e al tempo stesso civile, poiché nella nostra storia non è mai esistito un progresso democratico concesso, ma tutto è stato frutto di scontri politici, culturali e anche militari. Allora è giusto vedere non un solo risorgimento ma molti "risorgimenti": il primo quello con cui il popolo italiano ha ottenuto l'unità politica, il secondo rappresentato dalla resistenza con cui il popolo, tramite una feroce lotta, ha ristabilito la democrazia liberandosi di un regime dittatoriale e razzista e, tramite il successivo referendum, di un monarca che per lungo tempo aveva permesso quella dittatura. Ma oggi, nel 150°, è necessario una nuovo risorgimento, una nuova lotta etico-politica che riunisca tutti gli italiani, di qualunque appartenenza politica, nell'affermazione concreta dei principi espressi nella costituzione del 1948 e nell'affermazione più completa del carattere laico della Repubblica Italiana. Se riusciremo in questo nostro "terzo risorgimento", saremo finalmente orgogliosi di essere cittadini italiani in Europa e nel mondo.

Andrea Ronchi



Azienda Multiservizi & Farmacie
Cinisello Balsamo (MI)

**BANDO DI CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO
DI FARMACISTA "DIRETTORE DI FARMACIA"
A TEMPO PIENO INDETERMINATO**

Requisiti richiesti:

Titolo di studio: diploma di laurea in Farmacia oppure in Chimica e Tecnologia Farmaceutica, con abilitazione alla professione, ed iscrizione all'Albo Professionale dei Farmacisti.

Cittadinanza italiana: il requisito non è richiesto per i candidati che dalla legge sono equiparati ai cittadini italiani, nonché per gli appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 (Gazzetta Ufficiale 15/2/1994 n. 61).

Godimento dei diritti civili e politici.

Idoneità fisica all'espletamento delle mansioni da svolgere.

Scadenza: ore 12.00 di Lunedì 21/02/2011

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti presso gli Uffici amministrativi dell'Azienda Multiservizi e Farmacie in Via Carducci, 21 - 20092 Cinisello B.
tel (02) 6175179 - fax (02) 66012129 - info@amf-cinisello.it
Copia del bando e domanda di partecipazione sono reperibili presso le Farmacie Aziendali, presso la sede dell'Azienda e acquisibili in formato "pdf" sul sito www.amf-cinisello.it.

Il Direttore d'Azienda
(Dott. Maurizio Anzaldi)

È STATA VANA L'ATTESA AL PRONTO SOCCORSO DEL BASSINI La salute è uguale per tutti?

Ore da dimenticare quelle trascorse da una mamma con il figlio di 7 anni al pronto soccorso dell'ospedale Bassini. Era il 5 gennaio quando la signora Antonella si reca al pronto soccorso con il figlio che ha subito una caduta due giorni prima e che mostra ancora dei disturbi alla motilità del braccio destro. L'accettazione è avvenuta alle ore 12.20, dopo circa un'ora e mezza la madre si rivolge al personale infermieristico del triage chiedendo quanto tempo avrebbe dovuto attendere prima della visita. Alle ore 15.00, richiedendo nuovamente, spinta anche dalla poca pazienza del bambino, la signora si sente rispondere che se non erano ancora stati chiamati la motivazione era dettata dal traffico all'interno del P.S. «Alle ore 15.20, all'interno del Pronto Soccorso arriva una vigilessa, in perfetto stato cosciente, la quale aveva subito un trauma ad un piede cadendo dalla moto. La vigilessa era supportata da uno schieramento di colleghi. Viene immediatamente verificato lo stato del suo trauma dal personale addetto, quindi rimandata in sala d'attesa ad attendere l'ortopedico, figura medica che attendevo anche io per mio figlio - ci spiega Antonella -. Dopo pochi minuti sono comparsi magicamente diversi medici, dimostrando una certa confidenza con il personale in divisa, i quali a detta di altre persone all'interno della sala d'attesa, lavorano

in ortopedia, gli stessi hanno prestato nell'immediatezza soccorso alla vigilessa accompagnandola personalmente all'interno del P.S. Ed io e mio figlio proseguiamo la nostra attesa. Dopo dieci minuti (ore 15.40 circa), mi ripresento davanti allo sportello dell'accettazione chiedendo se il traffico all'interno del Pronto Soccorso era esclusivamente a carico di pazienti senza divisa, e mi è stato risposto che l'unica cosa da fare era attendere. Mi sono arrabbiata tantissimo, mio figlio era stanchissimo dell'attesa e comunque dolorante, quindi non ho fatto altro che andarmene manifestando ad alta voce il mio malcontento». All'ospedale CTO di Sesto San Giovanni, al bambino viene riscontrata una distorsione all'articolazione del gomito con dolore al capitello radiale. «Sono sconcertata per come siamo stati trattati - conclude la madre - voglio precisare che la mia lamentela non riguarda il trattamento di favore che è stato riservato al personale in divisa, ma alla superficialità con cui è stato trattato un bambino di sette anni, piuttosto che una qualsiasi altra persona senza divisa».

Il regolamento prevede che nel rispetto del colore del codice assegnato ogni P.S. abbia la possibilità di dare una priorità a categorie particolari di pazienti come bambini, anziani, donne in gravidanza.

Ari. Re.

RINVIATO A GIUGNO 2011 IL RIASSETTO DEL SERVIZIO 118 CRI prorogata la convenzione

Servizio di emergenza-urgenza rinnovato dalla proroga fino a giugno della convenzione con la CRI, grazie a 500 mila euro di fondi messi a disposizione dalla Regione nell'ambito dell'accordo siglato con AREU (Azienda Regionale Emergenza Urgenza). «A pesare ruolo e competenze di volontari e dipendenti della CRI - ha spiegato il commissario regionale Maurizio Gussoni all'incontro presso la sede di via Giolitti - difficilmente rimpiazzabili da altri in tempi rapidi». Rinviato a giugno il riassetto del servizio, il commissario ha riferito di aver ottenuto l'inserimento nel decreto Mille Proroghe dell'esonero della Cri dal pagamento dell'Irap per il servizio di 118. Pagamento sancito nel 2010 dalla sentenza del Consiglio di Stato, che ha decretato che la Cri è un ente con dipendenti e non un'associazione di volontariato. «Si tratta di soldi versati a Regione e Stato, che creano un buco nel bilancio della Cri» ha spiegato Gussoni. Salvi per ora i 500 dipendenti lombardi (ventimila i volontari), tra cui i 14 cinisellesi con contratti rinnovati di mese in mese (tranne uno, di ruolo) in attesa di stabilizzazione. «Siamo pronti a giugno a fare i contratti 3+3 anni - ha annunciato Gussoni -. Chiederò ai sindacati di venirci incontro sulla riduzione di buoni pasti e incentivi, più alti di quelli previsti dai contratti regionali». A volontari e dipendenti il commissario ha chiesto di fare di più, nel rispetto dei ruoli,

ipotizzando un supporto da parte di comitati limitrofi. H 24 (servizio di pronto soccorso con ambulanza 24 ore su 24), però, in forse a Cinisello, dove i volontari attivi sono 70 su 100, numeri atti a garantire il servizio di H16 o della macchina a gettone (autoambulanza a chiamata). «Dato il numero esiguo dei volontari - ha commentato il commissario dei volontari Cristian Bruno - non mi sento di chiedere loro di più». A 47 anni, interinale con una bambina piccola, Laura Frangio ha parlato di rinnovo di H 24 come «unica opportunità per veder riconosciuto il lavoro che mi piace fare». Come lei, altri. Convenzione H 24 in grado, infatti, con 424 mila euro all'anno di sostenere il bilancio annuo di 650 mila euro del comitato, che chiude in passivo di 30 mila euro attendendo da Areu il saldo 2008-2009 di 100 mila euro (+ 50 mila euro di saldo 2010). Di «pesantezza del servizio del 118 dovuta all'esiguo numero di volontari» ha parlato Laura Re, commissario del comitato locale, confermando l'ipotesi di ausilio del comitato di Paderno Dugnano e dando notizia dell'avvio a breve di una ottimizzazione delle risorse (spostamento di due precari demansionati per motivi di salute, revisione turnistica sul sociale e sulla notte, sviluppo di livelli di preparazione per arrivare alla figura unica). Disponibilità all'aiuto confermata dal presidente Emilio Ghiringhelli dei comitati di Paderno Dugnano e Cusano Milanino.

Sa. Zo.



PGT: INTERVISTA AL CAPOGRUPPO DEL PDL GIUSEPPE BERLINO

Molti i dubbi e poche le proposte

Ingiustificato il ritardo di oltre un anno nell'adozione del Piano di Governo del Territorio (Pgt), ingiustificate i 217 mila metri quadri di slp destinati a residenziale in rapporto al numero dei 73 mila abitanti, insufficienti i servizi a fronte dei 5 mila abitanti previsti in più e il 5% di quota di housing sociale per il capogruppo del Pdl in consiglio comunale

Giuseppe Berlino, che chiede alla giunta di rispondere agli oltre 200 pareri presentati dai cittadini e di procedere al dibattito in aula del documento di pianificazione territoriale. «Crediamo che ci siano diverse visioni e contraddizioni all'interno dei gruppi della maggioranza, che impediscono di portare avanti le fasi attuative del Pgt - ha spiegato Berlino -. Dopo l'orientamento, l'elaborazione e la stesura del Piano, presentato in via preliminare alla cittadinanza, attendiamo, dopo una prima proroga da marzo 2010 a marzo 2011, l'adozione e approvazione. Una nuova proroga, se concessa dalla Regione, infatti consentirebbe il permanere delle previsioni urbanistiche del vecchio Piano Regolatore, con un incontrollato aumento delle volumetrie in netto contrasto con le attuali esigenze della città». A preoccupare l'opposizione lo sviluppo futuro della città. «In via Matteotti nella aree ex Kodak e Cf Gomme nel Pgt sono previsti 40 mila metri quadri di slp di resi-

denziale, che snaturano la vocazione produttiva della città, da conservare invece e casomai da valorizzare con migliore viabilità e servizi - ha spiegato Berlino -. Mentre sull'ex Ovocultura, anch'essa destinata nel Pgt a residenziale, riteniamo debba sorgere la cittadella dello sport per i giovani così come promesso in campagna elettorale dal sindaco». Preoccupazione anche per il destino del commercio di vicinato. «Riteniamo necessario frenare un ulteriore sviluppo della grande-media distribuzione, già presente in quantità elevata - ha continuato Berlino -, mentre è necessario difendere e sostenere con una migliore viabilità e incentivi (detassazione) il commercio di vicinato, applicando il Piano Urbano del Commercio (PUC) che tiene in considerazione le istanze dei commercianti». Interrogativi sulla viabilità, da migliorare per l'opposizione proteggendo la città dall'attraversamento, con un rafforzamento di collegamenti est-ovest e con un aumento di piste ciclabili e parcheggi in centro riservati ai residenti. «Resta ignoto il Piano Generale del Traffico (PGT), commissionato al Politecnico, che dovrebbe risolvere i problemi strettamente connessi alla viabilità, recuperando alla città la Crocetta, Casignuolo, Bettola, Cornaggia e villa Rachele con la realizzazione di sottopassi - ha spiegato Berlino -. Viabilità finora aggravata dalla realizzazione della metrotranvia, che non ha risolto il problema del Trasporto Pubblico Locale visto il permanere delle linee di autobus dirette in Stazione Centrale con forte impatto sugli assi esterni di viale Rinascita e Risorgimento». Auspicabile infine per l'opposizione la chiusura del contenzioso sulle aree del parco Grugnotorto con l'edificazione di 14.500 mq di slp a ridosso dell'edificio esistente mentre sarebbe inaccettabile qualsiasi aumento di volumetrie sull'ex Ovocultura. Da rivedere poi i forti costi degli oneri di urbanizzazione, che aumentano più che altrove il costo delle case con la fuga delle giovani coppie.

Sabrina Zocco

I COSTI DELLA POLITICA

Con la delibera n°394 dello scorso dicembre la giunta di Cinisello Balsamo ha deciso che per l'anno 2011, l'indennità del Sindaco e degli Assessori diminuirà del 7%. Un gesto di responsabilità che in questa fase di crisi economica dei vari settori pubblici e privati non può che essere apprezzato.

«La discussione del bilancio è alle porte e anche il Consiglio comunale deve prendersi l'onere di affrontare la diminuzione dei costi della politica, partendo dal valore del gettone di presenza - dichiara Mattia Menegardo -. Non capiamo perché questo argomento dopo esser stato presentato nella riunione capigruppo è scomparso dal calendario dei lavori, bisogna discuterne in tempi brevi e - conclude il consigliere di Sinistra Ecologia e Libertà - la diminuzione del 7% deve essere l'obiettivo minimo dal quale possiamo partire».

CERCA TROVA

AUTO MOTO

●Vendo auto d'epoca anno 1977 Alfa Romeo Nuova Giulia Super, impianto gpl tutto originale.
Tel 3381206498

CERCO LAVORO

●Italiano pat. B ex padroncino, decennale esperienza nel settore consegne cerca impiego presso azienda. Astenersi perditempo
Tel 3471507741
alessandro.limonta@fastwebnet.it

●Padre di famiglia cerca lavoro sia come badante anziani o pulizia (impresa), muratore e imbianchino o magazziniere (con libri in regola)
Tel 3409718290

●Signora ucraina con notevole esperienza con disabili cerca lavoro a tempo pieno come badante.
Tel 3313857992 - 3277119271

●Signora italiana con referenze e esperienza cerca lavoro pulizie, per stiro, badante per pomeriggi liberi.
Tel 3345426417

●Signora italiana 40enn, seria e onesta, con esperienza cerca lavoro come pulizie.
Tel 3396283684

●Signora 52enne cerca impiego serio, stiro presso laboratori o pulizie uffici.
Tel 026181524

●26enne peruviana con esperienza e regolare permesso di soggiorno offresi come colf, assistenza anziani con regolare attestato OSS, pulizie, baby sitter orari da concordare massima serietà.
Tel 3273249050 mimilove22@hotmail.it

OFFRO LAVORO

●Associazione Onlus Cinisello cerca telefoniste/i per inserimento organico.
Tel 3737597319 0278621258 al lunedì a venerdì- dalle 09 alle 13

●Avon Cosmetics ricerca personale addetti vendita.
Tel 3299585649

LOCALI AFFITTASI

●Affitto box ampia metratura in via Sempione
Tel 3299585649

LOCALI VENDESI

●Vendesi, Cinisello Balsamo, zona residenziale ultimo piano tre locali con terrazzino nuovo, termoautonomo. Euro 298.000,00
Tel 3921481716

●Vendesi monolocale con giardino privato, possibilità box (non perditempo)
Tel 3349537647

LEZIONI RIPETIZIONI

●Insegnante d'inglese scuole superiori, è disponibile a tenere lezioni di ripetizione individuali. Costo ragionevole.
Tel 026123476 - 3470806890

●Insegnante laureata con esperienza impartisce lezioni studenti scuole medie e superiori matematica, inglese, lettere, ecc. Impostazione metodo di studio prezzi modici e concorrenziali. Disp. anche il sabato.
Tel 026125909 - 3807131583

VARIE

●Maestro di chitarra impartisce lezioni individuali anche a domicilio per tutti i livelli e tutte le età. Prezzi modici!
Tel 3383705597

●Offro assistenza tecnica su computer desktop, riparazioni, assemblaggio o installazione. Offro anche lezioni su come usare word/excel.
Tel 3934794367

●Sci carving Quequa, 170 cm, pagati 400,00 euro, vendo a 130,00, ottimi.
Tel 3389039107

●Vendo tuta sci marca Killy, tagl 48, e marca Vuarnet tagl 52, scarponi da sci n.41 mai usati e tuta sci marca Descente tagl. 50. Vendo rastrelliera per fucili caccia, 5 posti con vetrinetta. Vendo coperte matrimoniali complete in lana merinos, mai usate
Tel 3485654113

●Word, Excel, posta elettronica, internet. Impara a usare il computer da casa tua. Lezioni a domicilio. Sempre disponibile, qualsiasi orario.
Tel 026600729 - 3479145526

Guardia medica
02 34567

MARIANNA
CARTOMANTE
A SOLO DONNE
Tel

3495540412
3663052342

*Cara Rachele,
un pensiero triste mi attraversa
la mente in questo periodo dedicato
al "Giorno della Memoria".
Tu eri sempre presente
alle commemorazioni messe in campo
dall'ANPI e dalle varie associazioni.
Partecipando a una di queste sei
caduta e ciò ti è stato fatale.
Ti voglio ricordare così,
sempre attiva e disponibile.
Con affetto Rosalinda*



UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ,
fondata dal Lions Club di Cinisello Balsamo
V^a edizione Settimana Culturale

L'U.T.E. di Cinisello Balsamo realizza dal 21 al 25 Febbraio 2011, con il patrocinio del Comune, la V^a edizione della "Settimana Culturale". Si terranno conferenze e incontri vedi programma, inoltre si potranno vedere, nelle aule B e C, l'esposizione di lavori eseguiti nei laboratori.
Per informazioni: www.utecinisellobalsamo.it

L'attività del **Gruppo Prevenzione Droga** prosegue presso l'Istituto Mazzarello, via Vicuña 1 - Cinisello Balsamo, con un altro incontro di approfondimento rivolto a tutti, in particolare a insegnanti, genitori ed educatori.

Giovedì 10 febbraio, ore 21.00
Stress... amico-nemico
A cura del dott. Gianni Lavizzari, psicologo

GRUPPO ASTROFILI CINISELLO BALSAMO
CALENDARIO FEBBRAIO - MARZO 2011

Conferenze

Venerdì 11 febbraio 2011 - 21.30:

Incontriamo la fisica: La relatività. Rel.: Dr Stefano Spagocci (G.A.C.B.)

Venerdì 11 marzo 2011 - 21.30:

Incontriamo la fisica: La meccanica quantistica. Rel.: Dr Stefano Spagocci (G.A.C.B.)

Venerdì 25 marzo 2011 - 21.30:

Workshop: il disegno nell'osservazione del profondo cielo. Rel.: Paolo Nardi ed altri (G.A.C.B.)

Serate dedicate alla discussione

su temi di astronomia generale e/o sui lavori del gruppo:
Venerdì 18 e 25 febbraio, 4 e 18 marzo dalle ore 21,00

Le conferenze e le riunioni si terranno presso la scuola Beato Carino (ex Manzoni), Via Beato Carino, 4 a Cinisello Balsamo.

INGRESSO LIBERO**Serate osservative**

Sabato 26 febbraio e 26 marzo 2011 dalle ore 21,00 presso l'Osservatorio Astronomico "Presolana" a Castione della Presolana (BG)



via Sant'Antonio, 37 - Cinisello Balsamo
tel. 0266040313 - fax 026120052 - giornalecinisello@yahoo.it

Autorizz. Trib di Monza
n. 316 del 11-3-1978
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
PRESIDENTE: Annunzio Sonno
VICEPRESIDENTE: Fabio Brioscio
CONSIGLIERI: Giovanni Cisco,
Americo Pagliara, Bruno Sivaglieri,
Angelo Tosoni, Enzo Turchi

DIRETTORE RESPONSABILE:
Katia Giannotta
REDATTORE: Luigi Filipicic
COLLABORATORI: Marcello Albiero, Ferdinando Baron,
Gianpietro Favalli, Emanuele Lavizzari, Licia Lanza,
Floriana Liuni, Fiorenza Melani, Beatrice Verga,
Arianna Recalcati, Noemi Tediosi, Marta Valotta,
Sabrina Zocco.

AMMINISTRAZIONE:
via Sant'Antonio, 37
Cinisello Balsamo
Tel. 0266040313
Fax 026120052
segreteria@lacityta.it
GRAFICA: Redazione La Città

PUBBLICITÀ:
Luigi Ghezzi Tel. 3400752991
Maurizio Baruffaldi Tel. 3338061147
Giorgio Ravagnani Tel. 3335382867
Stampa: "San Biagio Stampa spa"
via al Santuario della Guardia 43/P
Genova - tel. 0107231700

COMPILATE IN STAMPATELLO O A MACCHINA MASSIMO VENTI PAROLE. SI RICORDA CHE OGNI TAGLIANDO VALE PER UNA SOLA INSERZIONE. (Vendita e affitto immobili e pagamento 8 euro)

NOME _____ COGNOME _____

INDIRIZZO _____

INSERZIONE _____



TELEFONO _____ FIRMA LEGGIBILE _____



VOCI DALL'AMBULANZA di Sergio Orfeo - VDS Cri

Il servizio-sveglia arriva alle 5.50. Donna di 43 anni incosciente, codice giallo, alfa in arrivo. Fra un po' i dipendenti ci daranno il cambio e noi andremo a lavorare. Questo sarà sicuramente l'ultimo per noi. «Portiamo su il defibrillatore, telo e zaino. L'appartamento è un quattro locali, la porta si apre su un grande salone dal pavimento a specchio. La TV a LED da 50 pollici propone un TG. «Buongiorno, che succede?» chiedo all'uomo che aspetta sull'uscio. «Niente... mia moglie aveva palpitazioni, ha iniziato a tremare ed è svenuta». Mentre ci avviciniamo alla camera da letto continuo a far domande: «Come si chiama? Soffre di qualcosa? Prende farmaci? E' mestrata?» «Si chiama Mara. No, non soffre di niente».

È sul letto, occhi chiusi, pugni serrati. «Mara, mi senti?!» le chiedo scuotendola. Mara resta rigida come uno stoccafisso. Controllo il respiro: la bocca è chiusa saldamente, l'aria passa attraverso i denti gonfiando le guance e provocando sbuffi. Il polso regolare, 90 battiti, satura 98. Mentre Luisa misura la pressione, tento di sollevare le palpebre per guardare le pupille, ma le tiene forzatamente chiuse. «140/80», dice Luisa. Sul braccio un grosso livido. Un pizzico la fa sobbalzare. «Mara, apri gli occhi!» pizzicandola più forte. Sbarra i suoi occhi grandi, mi fissa senza parlare, senza battere le ciglia. Afferra il mio braccio, sento la sua forza. Mi fissa ancora, fino a quando il suo sguardo non si posa sul marito. Il respiro si fa più frequente, riprende a tremare. «Sviene» ancora.

«Avete avuto discussioni?» chiedo all'uomo. «No, stamane mi sarei dovuto svegliare prima, non ho sentito la sve-

glia e mi sono alzato agitato». «Il Tavor che c'è sul comodino lo prende lei o Mara?» - «Mara, quando non riesce a dormire».

In disparte chiamo il 118. Comunico i parametri e la situazione; blocchiamo l'auto medica, si va al Bassini in verde. Luisa invita il marito di Mara in un'altra stanza, con la scusa di farsi dare il tesserino sanitario. «Lui non c'è, se vuoi non lo facciamo entrare», le dico stringendole una mano. Mara reagisce: «Sì, non lo voglio vedere.» - «Cos'è successo?» - «Non ho fatto in tempo a preparargli il caffè. Si è arrabbiato come al solito; mi avrebbe picchiato. Non ce la faccio più, sono sette anni che le prendo».

Nel frattempo lui rientra, Mara sviene ancora. «Andiamo al Bassini» gli dico. «Vengo in ambulanza con voi» dice preoccupato. «Forse è meglio se ci segue in macchina...» suggerisco. Carichiamo la donna sul telo, tre piani a piedi e poi la barella. In ambulanza confida a Luisa tutte le botte che ha preso, tutte le volte che avrebbe voluto denunciarlo, tutte le volte che ha creduto che lui cambiasse, tutte le volte che lui l'ha tradita per la ventiquattrenne di turno. Lui dirigente aziendale, Mara casalinga (nonostante la laurea in economia) e moglie devota. La speranza l'ha fatta andare avanti. «È ora di dire basta - le dice Luisa un po' alterata - si può far qualcosa solo se lo denuncia, altrimenti non è perseguibile. In ospedale c'è il posto di Polizia, può far denuncia subito, se vuole».

Mara piange; dopo 7 anni piange e si confida con una sconosciuta. Quando arriviamo in ospedale lui è già lì: ha paura che lei parli (i panni sporchi si lavano in casa, no?). Alla sua vista Mara ha un'altra crisi... Sviene per l'ennesima volta. In ospedale potranno curarle le ferite, i suoi lividi con il tempo spariranno. Avrà mai il coraggio di dire "basta"?

MILLEBATTUTE

di Luca Ducceschi

Alcuni anni fa mi capitò di riflettere su quanto fosse squallido festeggiare l'8 marzo in un locale di strip-tease. Non per questioni di biechi moralismi riguardo allo strip-tease in sé, ma per il semplice fatto, potendoci andare gli altri 364 giorni dell'anno, forse è un peccato sprecare una data così importante e ricca di significato per una semplice serata di sollazzo. Oggi le cose sono cambiate, e le donne in questo paese devono scendere in piazza per riscattare decenni di lotte e conquiste (seguiti a secoli di infiniti coraggio e dignità) e gridare che no, non tutte ambiscono a divenire ingranaggi di una squallida 'mignottocrazia' (scusate il termine forte, che ho voluto prendere in prestito dal noto giornalista e parlamentare Paolo Guzzanti) o a 'sposare per realizzarsi il figlio di un ricco imprenditore' (questa frase è presa in prestito da un altro parlamentare, S.B.) Che non mi sembra carino nominare in un articolo dedicato a donne pensanti, con immensa stima e ammirazione.



UniAbita

Servizi di comunità



MARTEDÌ 22 FEBBRAIO, ORE 21,00

Salone Matteotti - via 1° Maggio - Cinisello B.
TEATRO NECESSARIO

DONNA NON RIEDUCABILE

di Stefano Masini con Ottavia Piccolo

L'assassinio di Anna Politkovskaja ha allungato un'ombra terribile sull'"illusione" della nascita della democrazia in Russia. Il nuovo sistema di potere, per eliminare la presenza scomoda del "punto di vista" libero di questa giornalista, ha agito come un qualsiasi potere mafioso, affidandosi clandestinamente a dei sicari, a dei killer senza volto... Ottavia Piccolo dà voce allo smarrimento, all'orrore, alla dignità e anche all'ironia di questa donna indifesa e tenace, con il rigore e l'intensa partecipazione di una attrice che in quei valori di libertà si identifica fino in fondo... (Ingresso intero € 7,00; ridotto € 5,00; soci Uniabita € 4,00)

TEATRO. IL POTERE DELLA PAROLA

LA TEMPESTA DI WILLIAM SHAKESPEARE

GIOVEDÌ 17 FEBBRAIO, ORE 21,00

Salone DI SALVO - via Garibaldi - Cinisello Balsamo
Incontri di approfondimento da parte della docente **Gabriella Gioacchini** sui rapporti tra i potenti e il teatro e sullo spettacolo teatrale **La Tempesta**. (Ingresso libero).

DOMENICA 20 FEBBRAIO, ORE 15,00

Teatro PUCCINI - corso Buenos Aires - Milano (MM1 Lima)
Spettacolo **"La tempesta"** con Umberto Orsini.

DAL 29 APRILE AL 2 MAGGIO 2011

PRAGA MAGICA

Praga è una nota città turistica, il suo centro storico vi stupirà con una delle più varieghe collezioni di architettura del mondo, dall'art nouveau al barocco, dal cubismo al gotico e neoclassico.

Quota per persona: in doppia € 660,00; Tax; E. 100,00, Suppl. singola E. 120,00. Comprensivo: volo a/r e navetta da Milano, hotel cat 4* pensione completa con bevande, guide e ingressi inclusi. **Iscrizione entro il 15 Febbraio.**

DOMENICA 17 APRILE 2011

GENOVA RISORGIMENTALE
E VISITA GUIDATA AL PALAZZO DUCALE

Genova, nodo cruciale di uno dei periodi più affascinanti della storia italiana. Seguendo Garibaldi e Mazzini, scoprirete i luoghi in cui i grandi eroi si mossero, ove congiurarono e vennero traditi. Nel pomeriggio visita guidata al **PALAZZO DUCALE** in occasione della Mostra **MEDITERRANEO** da Courbet a Monet a Matisse. **COSTO minimo 35 iscritti E. 45,00.** Incluso bus/guide entrata Palazzo Ducale. **Iscrizione entro il 10 marzo.**

SABATO 12 FEBBRAIO, ORE 21,00

AUPREMA VOLLEY

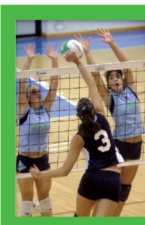
Palazzetto "S. Allende" - via XXV Aprile - Cinisello B.
1° Squadra: Serie "C" Femminile

AUPREMAVOLLEY - CERAMICHE SPERETTA (MI)

Ingresso libero (Tutte le informazioni sul sito: www.aupremavolley.it)



MONDO AUPREMA
tel. 02 61293712



UN PARZIALE DI 28 A 5 SEGNA LA PARTITA CON IL MALNATE

Asa Seli: terzo tempo da marziani

Sebbene i pronostici fossero nettamente a favore della Seli, dopo alcune prestazioni poco brillanti, qualche preoccupazione c'era; quando si stenta a ritrovare la condizione migliore tutte le situazioni possono spaventare; del resto durante la stagione qualche passo falso si è già registrato.



La Seli si è presentata all'appuntamento della seconda di ritorno con il roster al completo. Sul fronte opposto una Traflex Montello Malnate con tanti giovani ed i veterani Ghisi e Mattea a trascinare il gruppo. La Seli sembra, inizialmente, avere vita facile. Malnate, resta in scia e piano, piano, prende coraggio. Morale il primo quarto finisce pari (21 - 21). Nel secondo periodo, Cinisello ricade nell'errore di una difesa troppo blanda. Malnate prende fiducia e ribalta il risultato passando da meno quattro a più cinque. La Seli resta in scia, ma sono gli avversari a chiudere in testa per 44 a 38. Intervallo, e Sirtori, negli spogliatoi, striglia a dovere i suoi che, al rientro, abbandonano i ritmi rinunciatari e partono a "cento all'ora". I biancorossi sono lanciati, bombardano il canestro avversario, mentre in difesa pressano a tutto campo. Il risultato è un eloquente 66 a 49. Negli ultimi dieci minuti spazio e applausi per tutti. Cinisello gestisce e incrementa il vantaggio, bloccando sul nascere ogni tentativo di rimonta degli avversari e chiude tranquillamente 90 a 70.



Casa funeraria

OGGI IL LUTTO SI PUÒ VIVERE IN UNA CORNICE DI MAGGIORE SERENITÀ







ALDILÀ DEI LUOGHI COMUNI

La Casa Funeraria è una struttura moderna e funzionale creata per offrire un servizio funebre evoluto, in grado di soddisfare tutte le esigenze di accoglienza materiale e spirituale che si presentano durante un lutto. Un luogo in cui poter trasferire la salma del defunto quando si desidera che il proprio caro sia salutato in un ambiente accogliente e meglio

organizzato dell'abitazione privata o delle strutture sanitarie; quando si ha bisogno di tempo per organizzare la cerimonia; o quando lo richiedono le condizioni climatiche e logistiche. Gli ambienti sono stati sviluppati rispettando canoni di massima attenzione e sensibilità. Anche in caso di eventi contemporanei, la nostra organizzazione funebre assicura ad ogni famiglia l'adeguata riservatezza.



20092 Cinisello Balsamo (MI) - Via S. Aleramo, 29 - Tel. 02 6128585
www.pirovano.info

IN TRE SET BATTUTA LA MARCEGAGLIA CMC RAVENNA

Tre punti pesanti per CheBanca!

Il Marcegaglia CMC Ravenna, secondo in classifica, domenica 6 febbraio è sceso al PalaAllende di Cinisello Balsamo, per continuare il suo inseguimento alla capolista Padova. Per CheBanca! Milano un osso duro che capitano Insalata e compagni dovevano "rosicare" per dimostrare di essere squadra con ambizioni di play off. Il primo set è iniziato subito in salita per CheBanca! Milano che ha subito l'iniziativa dei ravennati. Ma la squadra ha reagito ed è riuscita a recuperare. La partita è preseguita così, punto su punto, ed è stata CheBanca!, guidata da Di Manno e Janusek, a chiudere vittoriosamente il set per 25 a 22.

Nel secondo parziale, Ravenna si è portato in vantaggio fino ad arrivare al 9 a 6. Ma sono stati Robbiati e Jago a guidare l'inseguimento e a riportare in pari i milanesi. Ancora una volta la partita si è rigiocata con un testa a testa che ha visto, questa volta, Milano davanti e Ravenna a inseguire. La squadra del Marcegaglia CMC si è impegnata e dimostrando il suo valore e si è riportata sotto. A questo punto il coach Fumagalli ha richiamato i suoi all'ordine e la risposta si è subito vista. CheBanca! è ripartita a mille e è andata così a vincere il secondo parziale per 25 a 19. Il terzo tempo è cominciato con

una fase iniziale di sostanziale equilibrio, con le squadre che si sono avvicinate nella conduzione del gioco. A salire in cattedra, è stata Che Banca Milano, con un Jago che "murava" e segnava. E la squadra su questa poderosa spinta ha preso il largo. Quasi fatta ma c'è stato ancora tempo, ed emozioni, per vedere la reazione di CMC Ravenna che si è fatta avanti fino al 21 a 23. Ma per Milano questa era una serata di grazia. Non si è fatta intimorire dal ritorno dei ravennati e ha chiuso il match per 25 a 23.

La giuria di giornalisti e addetti presenti ha votato, quale miglior giocatore della partita, Eerik Jago.

Alla fine dell'incontro il coach Fumagalli ha dichiarato, soddisfatto, «avevamo chiesto alla squadra una prestazione molto intensa e tutti hanno risposto con grande attenzione e qualità»



POCHI I PUNTI CONQUISTATI DALLE SQUADRE CINISELLESI

Atletico Cinisello centra due vittorie

Dopo la giornata di riposo del 30 gennaio la Cinisellese pareggia 0-0 in casa col Desio, mentre il Cinisello, fermo questa domenica, digerisce la sconfitta allo Scirea per 3-0 subita contro la Nuova Pro Sesto. In classifica i rossoblu sono ora ottavi con 24 punti, seguiti a ruota dalla Cinisellese a quota 23.

Strappa un rocambolesco pareggio interno la Stella Azzurra in Seconda Categoria, chiudendo sul 4-4 contro il Bovisio Masciago dopo la pesante sconfitta per 4-1 sul campo della Polisportiva di Nova. A quota 18 punti la Stella condivide ora il terzo ultimo posto del girone T con la Pro Victoria.

Doppia sconfitta nel girone Q per la Peloritana, battuta 2 a 1 nella trasferta contro il Ranger Bresso e per 1 a 0 sul proprio terreno dal Cormano. I giallorossi scendono così al settimo posto in classifica, fermi a quota 26 punti.

Ottimo momento in Terza Categoria per l'Atletico Cinisello, che dopo la netta vittoria per 4 a 1 sull'USVA S. Francesco vince, per 1 a 0, sul campo del Pio XI, mentre il Real Cinisello attende il recupero della gara contro il San Giorgio dopo la vittoria per 3-0 a tavolino contro lo stesso Pio XI. La classifica vede ora l'Atletico sesto con 28 punti e Real quart'ultimo a quota 14.



LA SQUADRA DELL'ASA PATTINAGGIO COOP LOMBARDIA

Il "roller" agonistico cinisellese

La stagione 2011 del pattinaggio cinisellese si apre con la presentazione della squadra agonistica dell'ASA Cinisello Pattinaggio Coop Lombardia. Alla presenza del Presidente dell'ASA, Nicola Russo, del Responsabile del settore, Romano Baroni e del rappresentante della Coop Lombardia sono sfilati gli atleti che difenderanno i colori rossoblu di Cinisello Balsamo. Per la categoria Giovanissimi, Riccardo Lorello e Riccardo Bossi, reduci da una stagione eclatante punteranno al podio e alla vittoria negli appuntamenti regionali. Nella categoria Esordienti sono cinque gli atleti che sfideranno i coetanei lombardi. Teresa Di Giacomo e Denisa Muresan sono alla loro prima stagione mentre da Alice Ferè, Riccardo Capelli e Simone Baroni ci si aspettano risultati di valore. Nella categoria Ragazzi c'è un bel quartetto femminile. Irene Cacopardi, Beatrice Casoni, Carolina Tolo e Martina Gaspardo sono quattro



agguerrite atlete che daranno del filo da torcere alle avversarie lombarde e in campo nazionale. Anche da Christian Ortolani, atleta di buone prospettive con un 2010 ricco di soddisfazioni, sono attesi ottimi risultati. Nella categoria Allievi l'ASA mette in campo Serena Oliverio, Matteo Guazzarri, Andrea Ciocia, Luca Cherubini e Manuel Cardinale. Tutti atleti che hanno la

possibilità, lavorando con serietà e metodo, di conquistare il podio. Nella categoria Junior ci sono Beatrice Baroni e Gabriele Giacobbe. Da Beatrice ci si attende stagione ad alto livello e anche per Gabriele le aspettative sono delle migliori. Per Claudia Ghirelli, allenatrice e Senior, questo potrebbe essere l'anno per la conquista del 150° titolo. Ad Adriano Lorello, allenatore e preparatore nel centro formativo, il compito di continuare a formare atleti tecnicamente bravi.

Due gli appuntamenti sportivi da segnalare per il pattinodromo di via Beethoven. Il 2 e 3 aprile il Campionato Regionale delle categorie superiori, e il 23 aprile il tradizionale trofeo della Resistenza a carattere nazionale.

Giancarlo Carzaniga

TANTI I SUCCESSI PER GLI ATLETI DELL'ISAO OKANO CLUB

A Giada Chioso la medaglia d'oro

Domenica 23 gennaio, Giada Chioso si è aggiudicata la 10a edizione del trofeo di judo Città di Castiraga Vidardò, Lodi, nella categoria -70 kg classe juniores/seniores (over 17). L'atleta dell'Isao Okano ha conquistato la sua medaglia d'oro dimostrando una netta superiorità nella propria categoria. Sempre domenica ma a Capriate, nel 20° Trofeo di judo Città di Capriate S. Gervasio, due medaglie sono venute dal settore giovanile dell'Isao Okano Club 97. Gli atleti, allenati dall'ex olimpionico Diego Brambilla, hanno conquistato una medaglia d'argento con Mattia Redaelli nella categoria cadetti (u.17) al limite dei 60 kg ed una medaglia di bronzo con Gianluca Ghidini sempre tra i cadetti ma nella categoria -73 kg. Buona prova anche per Diego Sabbatini, quinto classificato tra i cadetti -60kg. Non sono entrati invece in una finale per le medaglie Luca Boscolo (cadetti -60kg), Andrea Capobianchi tra gli esordienti/b (under15) -55 kg e Francesco Rosciano, alla prima gara nella classe esordienti/b -45 kg. A Lignano



Sabbia d'oro si è disputata, sabato 29 e domenica 30 gennaio, la 16a edizione del Torneo Alpe Adria, gara internazionale di judo per le classi cadetti (under17) e juniores (under 20) e prima prova del Grand Prix nazionale. Nella classe juniores, nella categoria al limite dei 70 kg, Miranda Giambelli ha conquistato la medaglia di bronzo. Tra i cadetti buona prova di Tommaso Giambelli, nella categoria -73kg, che è arrivato al quinto posto finale.

CON UNA LAURA SUMMERTON IN FORMATO SUPER

Il Bracco Geas supera il Lucca

Il Bracco Geas non perde un colpo e vince la decima partita nelle ultime undici. Sul parquet del PalaAllende di Cinisello Balsamo, sabato 5 febbraio, le rossonere hanno battuto l'Agos Ducato Lucca per 67-53 grazie a una straordinaria Laura Summerton, che ha segnato 33 punti, la metà di quelli messi a segno dalla squadra, trascinando alla vittoria le compagne.

La squadra di coach Montini ha allungato la sua striscia positiva grazie a un primo tempo offensivo di altissimo livello e grazie alla tenacia difensiva dell'ultimo periodo, confermandosi squadra quadrata e completa. Una vittoria che non è mai stata in discussione. I 22 punti raggiunti in classifica hanno superato, a sette giornate dal termine, i 20 totalizzati nella intera stagione regolare del campionato scorso. Chiara dimostrazione di un'annata che continua a superare le previsioni e che vale fin da ora la certezza dei playoff. Nella prima parte del girone di ritorno, il Bracco Geas ha messo all'incasso la cambiale emessa con un calendario d'avvio complicatissimo: il terzo successo interno consecutivo è la testimonianza di una linearità di rendimento di grande spessore. «La nostra è una squadra intelligente, concreta e lucida – ha commentato il coach Montini –, il momento positivo è frutto di queste qualità, adesso non dobbiamo accontentarci e continuare così, a partire dalla prossima sfida in casa del Job Gate Napoli».



Laura Summerton

VILLA GHIRLANDA: PRESENTAZIONE DI NOVELLE OVALI

Il protagonista è il gioco del rugby

L'amministrazione comunale, in collaborazione con il circolo AMIS "Emilio Lussu" di Cinisello Balsamo, presenta il libro "Novelle ovali – 35 piccole storie di rugby e di vita" scritto da Antonio Falda e pubblicato da La Riflessione - Davide Zedda Editore - Cagliari.

La presentazione del libro si terrà: domenica 20 febbraio 2011 - ore 16.00 nella Sala dei Paesaggi - Villa Ghirlanda Silva. Parteciperanno, l'autore del libro, Antonio Falda, la giornalista del Sole 24 Ore

Radiocor, Flavia Carletti, l'Assessore allo Sport del comune di Capoterra (CA), Francesco Dessì, l'Assessore allo Sport, Tempo Libero e Progetto Prevenzione e Salute di Cinisello Balsamo, Giuseppe Calanni, il Presidente F.A.S.I., Tonino Mulas e il Presidente del Circolo AMIS "Emilio Lussu" di Cinisello Balsamo, Carla Cividini Rocca. Condurrà l'incontro il giornalista televisivo e scrittore Giancarlo Serreli. Il libro è una raccolta di brevi racconti in cui, servendosi del rugby quale filo conduttore, l'autore narra dei significativi ed importanti protagonisti che animano la partita, nonché la storia di coloro che con passione, dedizione ed amore, anonimamente, lavorano per far sì che ogni domenica la "festa" abbia luogo.

Seguirà buffet con prodotti tipici sardi. Ingresso Gratuito



I GIOVANI DELL'ASD ATLETICA CINISELLO AI CROSS PROVINCIALI, REGIONALI E NAZIONALI DI NOVATE, VARESE E SAMOLACO

Una domenica di impegno e buoni risultati nelle corse campestri

Al Parco Poli di Novate Milanese, domenica 30 gennaio, si è svolta la prima prova del Trofeo FIDAL Milano di corsa campestre. La manifestazione, che avrà la sua 4ª tappa il 20 febbraio 2011 sui campi del Parco del Grugnotorto a Cinisello Balsamo, ha visto correre sui prati del parco Poli più di 300 ragazzi delle categorie Esordienti, Ragazzi e Cadetti. In una giornata, fredda e con qualche spruzzata di neve, che ha messo a dura prova anche i numerosi genitori che accompagnavano i ragazzi, i giovani rappresentanti dell'Atletica Cinisello si sono fatti ben valere. Nella categoria Cadetti (femminile) tre le partenti dell'Atletica Cinisello con un ottimo sesto posto di Chiara Pagliarin, mentre Giorgia Candian (esordio nella specialità) e Giulia Cattaneo hanno occupato la decima e undicesima posizione. Nella categoria Esordienti C (femminile) da segnalare il terzo posto di Elena Sanzeni e il quarto di Cautar Douhabi per la cat. Esordienti B. Nella stessa categoria ottavo posto di Gaia Vitale e decima piazza per Benedetta Cortellezzi. Gaia Cherubini, Esordienti A (femminili) si è aggiudicata l'ottava posizione della sua batteria. Ottimo esordio per Daniele Frezzato, classe 2004, che nella categoria Esordienti C si è preso il primo posto mentre il suo coetaneo Alberto Amati ha guadagnato la quinta piazza. Terzo



posto e podio, nella categoria Esordienti A, per Andrea Sambruna, con alle spalle Giacomo Papa, quarto. Nella categoria Ragazzi (anno 1998) sfiorato il successo da Mattia Sambruna che si è classificato al secondo posto. Nella splendida cornice dell'Ippodromo delle Bettole di Varese si sono svolti, sempre domenica 30, i Campionati Italiani di Corsa Campestre. Quattro atleti dell'Atletica Cinisello, all'esordio in un campionato Italiano, Andrea Bellandi, Stefano Cassini, Simone Martucci e Alessandro Vercesi, vi hanno preso parte correndo nella categoria Allievi. Ai nastri di partenza ben 174 atleti che si

sono dati battaglia fin dallo sparo per conquistare le posizioni migliori. Il percorso di 5000 metri, molto tecnico, con punti in erba, sabbia e con tratti duri e sconnessi, ha impegnato tutti i concorrenti. I portacolori dell'Atletica si sono messi a centro gruppo puntando tutte le carte sul finale di gara. Tuttavia, la durezza del percorso e la tensione dovuta all'importanza della manifestazione li ha visti, nel tratto finale, perdere qualche posizione. Alla fine si sono così classificati: Vercesi 84°, Bellandi 102°, Martucci 158° e Cassini 170°. Per la cronaca la gara è stata vinta da Italo Quazzola dell'Atletica Valsesia. Nella prova fem-

minile Debora Varrone (Camelot) agguantava l'ottava posizione ad una manciata di secondi dalle prime posizioni dopo aver condotto una gara agghiariata per impegno e determinazione.

Buon risultato per Riccardo Cavoza che, domenica 30 gennaio, a Samolaco, nella 2ª prova del Trofeo Lombardia di Cross, categoria Cadetti, è ottavo con una grande volata agli ultimi 300 metri. Ora lo attendono tre settimane di duro lavoro prima dei Campionati Regionali che si svolgeranno a Villa d'Ogna il 20 febbraio prossimo. Qui Riccardo dovrà impegnarsi al massimo per arrivare sul podio considerato che la schiera degli avversari è decisamente agguerrita. **L.F.**

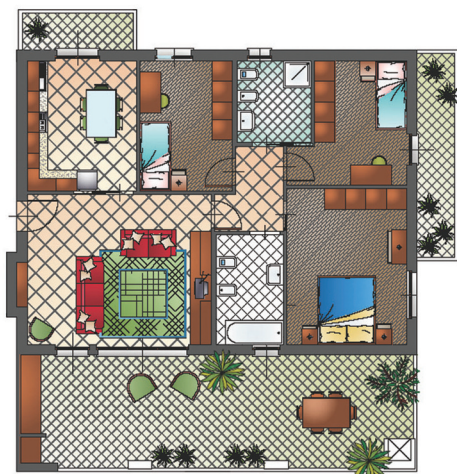
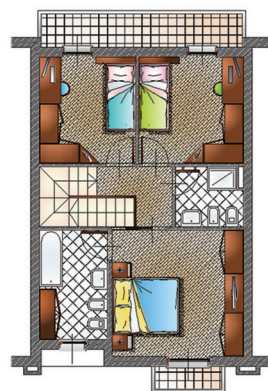
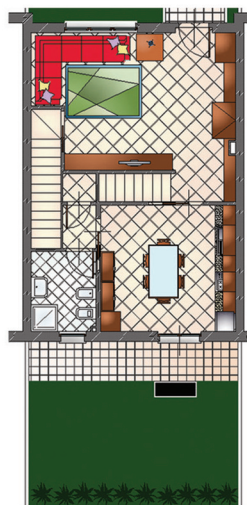


Riccardo Cavoza

IMPRESA VENDE A CINISELLO

ULTIMO APPARTAMENTO E ULTIME VILLETTE

capitolato di pregio

4 LOCALI
CON TERRAZZO E GIARDINOVILLETTA
CON GIARDINO

Pronta consegna, pagamenti personalizzati

REALIZZAZIONE GRAFICA WWW.ALEDIA-STUDIO.IT

Per informazioni e appuntamenti: 338.99.89.955 - 338.94.09.540 - info@classicline.it